



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO "JACOPO SANSOVINO"**
Indirizzi: *Amministrazione, finanza e marketing - Turismo*
Costruzioni, ambiente e territorio - Trasporti e logistica

ODERZO(TV) - Codice MIUR: **TVTD06000R**
Organismo di formazione accreditato dalla Regione Veneto: codice **2865**
Sistema di gestione per la qualità certificato - norma UNI EN ISO 9001:2015



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a SEZ C

Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	ITALIANO	COTRONEO FRANCESCO
2	STORIA	COTRONEO FRANCESCO
3	1 ^A LINGUA INGLESE	CARRER VALENTINA
4	MATEMATICA	MANENTE NADIA
5	INFORMATICA	ZANETTI ROBERTA
6	ECONOMIA AZIENDALE	PIOVESAN CORRADO
7	DIRITTO	ZIGONI LORETTA
8	ECONOMIA POLITICA	ZIGONI LORETTA
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIAZZI CRISTINA
10	RELIGIONE CATTOLICA	FELLINE MARTA
11	LABORATORIO DI INFORMATICA E ECONOMIA AZIENDALE (ITP)	CAPALBO ROSANNA/ TESSITORE ALFREDO (sost.)

Coordinatore: ZANETTI ROBERTA,
Segretario: ZIGONI LORETTA,
Tutor PCTO: ZIGONI LORETTA,
Referente ED. CIVICA : ZIGONI LORETTA

ODERZO, 14 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag.4
1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	pag.4
1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	pag. 5
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	pag. 7
3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI	pag. 9
4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	pag. 9
4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	pag. 11
4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 12
4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO	pag. 14
4.5 PERCORSI TRASVERSALI	pag. 15
4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE	pag. 19
5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. 20
6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag. 21
6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO	pag. 21
6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE	pag.21
6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 21

PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 23
2. STORIA	pag. 30
3. LINGUA INGLESE	pag. 41
4. MATEMATICA	pag. 45
5. INFORMATICA	pag. 49
6. ECONOMIA AZIENDALE	pag. 54
7. DIRITTO	pag. 61
8. ECONOMIA POLITICA	pag. 65
9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 70
10. RELIGIONE CATTOLICA	pag. 72

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 77
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 93
3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 108

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze specifiche di indirizzo

- *Riconoscere e interpretare:*
 - *le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;*
 - *i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;*
 - *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sistemi informativi aziendali - SIA

Discipline	Competenze
Diritto	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. Individuare e accedere alla normativa civilistica, pubblicitaria e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Economia Politica	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.
Informatica	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Economia Aziendale	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione del personale. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di strumenti informatici. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione aziendale.
--------------------	---

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

QUADRO ORARIO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
1^ LINGUA: INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA: SPAGNOLO	3	0	0
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	32	32	32

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	19	/	12	6	1
IV	17	/	14	2	1
V	16	/	/	/	/

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Vengono indicate con un asterisco le discipline nelle quali c'è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Discipline	III anno a.s. 2020-2021	IV anno a.s. 2021-2022	V anno a.s. 2022-2023
RELIGIONE CATTOLICA	FELLINE MARTA	FELLINE MARTA	FELLINE MARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COTRONEO FRANCESCO	COTRONEO FRANCESCO	COTRONEO FRANCESCO
STORIA	COTRONEO	COTRONEO	COTRONEO

	FRANCESCO	FRANCESCO	FRANCESCO
1^ LINGUA INGLESE	CARRER VALENTINA	CARRER VALENTINA	CARRER VALENTINA
2^ LINGUA SPAGNOLO	VISENTIN MARIKA	/	/
MATEMATICA	PADALINO DARIO	MANENTE NADIA	MANENTE NADIA
INFORMATICA	MADDALOSSO EGIDIO , DI MEGLIO GIOVANNI (ITP)	ZANETTI ROBERTA, DI MEGLIO GIOVANNI (ITP)	ZANETTI ROBERTA, CAPALBO ROSANNA- TESSITORE ALFREDO (ITP)
ECONOMIA AZIENDALE	PIOVESAN CORRADO	PIOVESAN CORRADO	PIOVESAN CORRADO
DIRITTO	ZIGONI LORETTA	ZIGONI LORETTA	ZIGONI LORETTA
ECONOMIA POLITICA	ZIGONI LORETTA	ZIGONI LORETTA	ZIGONI LORETTA
SCIENZE MOTORIE	ANTONIAZZI CRISTINA	ANTONIAZZI CRISTINA	ANTONIAZZI CRISTINA

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5^ C SIA è formata da 16 alunni, di cui 13 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla 4^C SIA di questo Istituto.

La classe nel corso del triennio è rimasta piuttosto stabile, non ci sono stati nuovi inserimenti, un allievo non è stato ammesso alla classe quarta ed un altro alla classe quinta.

La continuità didattica è stata generalmente garantita nel corso del triennio: per diverse discipline si è evidenziata una sostanziale continuità: Diritto, Economia Aziendale, Economia politica, Letteratura Italiana e Storia, Lingua inglese, Religione Cattolica e Scienze Motorie; Informatica e Matematica per il quarto e quinto anno.

Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato un comportamento complessivamente corretto e collaborativo. Si segnala che 3 allievi sono stati eletti rappresentanti di Istituto. Non si sono verificati episodi di particolare rilievo disciplinare, e la frequenza scolastica è stata abbastanza regolare; si segnalano tuttavia diverse entrate alla seconda ora.

L'impegno degli studenti in merito alle attività proposte dai docenti è stato in genere superficiale, e spesso non puntuale il rispetto delle consegne assegnate. Talvolta l'atteggiamento è stato polemico e non sempre costruttivo, soprattutto nella prima parte dell'anno.

Un ristretto gruppo ha partecipato attivamente alle lezioni, altri hanno dimostrato selettività e settorialità nell'approccio allo studio. Il coinvolgimento degli studenti all'attività didattica ha richiesto continui stimoli da parte dei docenti per una partecipazione più attiva.

L'attenzione in classe è stata sufficiente, anche se alcuni docenti hanno sollecitato gli allievi a tenere un adeguato livello di concentrazione.

Il profilo della classe risulta piuttosto omogeneo, solo 2-3 allievi hanno un profitto più che discreto, mentre la maggior parte ha una media più che sufficiente, ed un ristretto numero di studenti raggiunge livelli appena sufficienti.

Questo ultimo gruppo presenta lacune pregresse e difficoltà nell'uso dei termini specifici di settore. Inoltre, a causa di un impegno discontinuo e superficiale e di un metodo di studio inadeguato, hanno evidenziato

difficoltà nelle discipline di indirizzo e ottenuto scarsi risultati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Durante il quinto anno, gli studenti hanno partecipato a numerose attività formative nell'ambito dei PCTO e alle iniziative promosse dall'Istituto per promuovere l'orientamento.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda al fascicolo in allegato.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Discreto
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Sufficiente
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Sufficiente
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	Sufficiente

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di Robotica
- LIM
- Digital board
- Palestra
- Campi da tennis
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education
- Piattaforma Agenzia Entrate
- Quotidiano in classe (anche nella versione online)
- Software dedicati (Access, DevC++, Xampp, Notepad++)

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

- a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;

- b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica (*"Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia"*);
- c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti**:
Costituzione, istituzioni, regole e legalità
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale;
- il curriculum di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico	
Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche

	attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➤Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➤Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➤Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➤Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➤Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➤Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➤Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➤Competenza alfabetica funzionale; ➤competenza multilinguistica; ➤competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➤competenza digitale; ➤competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➤competenza in materia di cittadinanza; ➤competenza imprenditoriale; ➤competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	“LA SOSTENIBILITA’: UN OBIETTIVO GLOBALE” Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
Compito prodotto	Redigere una relazione in formato digitale in cui gli allievi mettono in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo disciplinare e multidisciplinare; dimostrano di aver colto l'importanza degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e gli aspetti positivi connessi a uno sviluppo sostenibile in contesti diversi tra loro.

Si veda l'allegato n. 2 della “Parte terza” del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

Titolo	FARE IMPRESA: DALL'IDEA AI FATTI "IL BUSINESS PLAN"
Compito prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO

Si veda l'allegato n. 3 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L'Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all'esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall'istituto.

3^ anno: a.s. 2021-2022

Formazione sulla sicurezza di 12 ore.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: *"Cosa si fa in azienda: simulazione delle operazioni relative al ciclo commerciale"*: 25 ore.

Formazione professionalizzante:

- Economia sostenibile (2 ore),
- Creativity Camp (20 ORE per eccellenze),
- Conferenza sui regimi contabili e fatturazione elettronica (4 ore),
- Webinar sulla sicurezza sul lavoro (2 ore),
- Laboratorio a supporto degli studenti per incrementare le competenze (2 ore).

Certificazioni :

- B1 Spagnolo (3 allievi)
- Inglese B1 (1 allievo)

4^ anno: a.s. 2022-2023

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: *"L'impresa in azione: la gestione e selezione del personale"*.

Esperienza di stage della durata di 120 ore (dal 5 settembre 2022 al 24 settembre 2022)

di 160 ore (dal 29 maggio 2023 al 27 giugno 2023)

Formazione professionalizzante:

- Fiera Orientamento Pordenone
- Progetto INPS per le scuole (2 ore)
- Avviamento microlingua corso inglese (6 ore)
- Webinar Assindustria: Information Technologies, Smart Manufacturing, Cyber Security (4,5 ore),
- Corso di Spagnolo (15 ore)
- Corso di educazione finanziaria (6 ore)
- Corso sulla compilazione del modello 730 (6 ore)
- Corso sull'analisi di bilancio (2 ore)

Visite aziendali:

- H-Farm e Big Rock

Orientamento in uscita:

- ITS Alto Adriatico (2 ore)

Certificazioni (di Informatica o linguistiche):

- Certificazioni B1 inglese (1 allievo)
- Certificazioni B2 inglese (1 allievo)

Erasmus /Dimensione Europa: (2 allievi)

5^ anno: a.s. 2023-2024

Elaborazione UDA PCTO: *"Business plan"*

Formazione professionalizzante:

- Webinar Assindustria "Controllo di gestione" (1,5 ore)
- Responsabilità sociale d'impresa (2 ore)
- Conferenza Art. 97 Cost. "Un futuro nella P.A." (2,5 ore)
- Conferenza A.I.: Aspetti normativi ed etici (2 ore)
- Corso sulle applicazioni dell'A.I. nella vita e nel mondo del lavoro (4 allievi, 12 ore)
- Corso sulla tassazione del reddito d'impresa (6 ore)

Visite aziendali:

- Visita al Muse di Trento
- Excelsior s.r.l. Industria Torrefazione del caffè di Trieste

Orientamento in uscita:

- Job & Orienta Verona,
- Università di Udine (4 allievi 2 ore),

Certificazioni ...

- Certificazioni B1 inglese (1 allievo)
- Certificazioni B2 inglese (1 allievo)

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	0	0
	Percorsi a tema		• Docenti • Imprenditori e/o professionisti del territorio	• Interviste con imprenditori e/o professionisti • Partecipazione ad una manifestazione	0	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	2	12
	Incontro on line con la giornalista A. Zafesova sulla questione Ucraina/Russia/Europa				5	
	- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - Giornata della memoria				5	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2	14
	- Sicurezza stradale - AVIS - Partecipazione alla commedia teatrale La patente di Luigi Pirandello				2	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo				2	
	Attività UdA PCTO				2	
	Test psico-attitudinali				2	
Conoscere la formazione superiore	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	5	6
	Compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	0	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	3	
	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	2	
	Orientamento in uscita	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	2	
Conoscere la formazione superiore	La formazione presso gli Istituti	• Scuola • Sedi di Istituti	• Docenti • Referenti di Istituti	• Incontri con esperti	0	6
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	0	
	Incontro con il rappresentante dell'Arma dei Carabinieri	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	0	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	0	
	Job&Orienta a Verona	Verona	• Docenti • Esperti del settore	Attività di orientamento per la scelta post-diploma	4	

Conoscere il territorio	Visite presso imprese • Visita aziendale TS Excelsior s.r.l	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata	5	19
	Visite guidate a carattere orientativo e/o viaggio di istruzione/uscite didattiche • Visita guidata (Salisburgo, Mauthausen-Praga) • Uscita al MUSE di Trento	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni • Confronto con ambienti extrascolastici	14	

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

N	TITOLO PERCORSO	Discipline coinvolte e contenuto	
1	Storia costituzionale della Repubblica italiana	Diritto	L'evoluzione storica dello Stato Italiano: dallo Stato liberale, allo Stato fascista, allo Stato democratico. La prima Repubblica e la seconda Repubblica. La Costituzione: principi costituzionali; diritti e doveri dei cittadini; Ordinamento della Repubblica.
		Storia	Il 2 giugno 1946: nascita della Repubblica italiana. La nascita della <i>Costituzione della Repubblica italiana</i> . La Repubblica italiana dalla ricostruzione e miracolo economico: società e cultura.
2	Le dittature e i totalitarismi europei del ventesimo secolo	Inglese	<i>Animal Farm</i> and <i>1984</i> by George Orwell.
		Storia	Mussolini-Hitler-Stalin: tre uomini politici, tre leader che hanno lasciato un segno indelebile nella storia degli Stati da loro governati. Comunicazione: propaganda fascista e nazista durante i regimi totalitari. Il controllo della cultura.
		Diritto	Leggi fascistissime e Leggi razziali.
		Religione cattolica	L'uomo senza Dio e la nascita delle dittature, quando la ragione si scosta da Dio e l'uomo reifica l'altro uomo.
		Scienze Motorie	Il potere dell'educazione fisica nella concezione politica fascista.
3	La comunicazione: dalla propaganda politica al marketing commerciale	Italiano	D'Annunzio e la cultura "di massa"
		Storia	L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista. La società fascista e la cultura di massa. Il Cinema, la radio e manifesti fascisti.. La scuola fascista. La propaganda, cultura e comunicazioni di massa
		Informatica	Programmazione Web e PHP
		Matematica	Definizione e storia della RO
		Economia aziendale	La comunicazione di marketing.
		Inglese	Marketing: definition and concept, market segmentation, market research.

4	La crisi del 29' e gli interventi pubblici nell'economia	Storia	Teoria di Keynes Grande depressione: storia e caratteristiche della crisi economica del 1929 Storia e crisi, cause e conseguenze della crisi
		Economia politica	Teorie economiche a confronto: scuola classica, marxista e keynesiana. Il Neoliberismo. Cause; effetti sociali, economici e finanziari della crisi. Il New Deal. Misure economiche adottate in Italia per contrastare la crisi.
		Economia aziendale	Gli incentivi pubblici a sostegno delle imprese.
5	Le tappe dell'integrazione europea Le Istituzioni europee Gli Organismi internazionali	Economia politica	Le fasi del processo di integrazione europea Le competenze Le politiche europee L'Unione monetaria
		Diritto	Le fonti normative dell'Unione europea Gli Organi dell'Unione Europea Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali Gli Organi e le funzioni dell'Onu
		Storia	Storia e funzioni dell'Unione europea: tappe fondamentali e Trattati
		Inglese	European Institutions.
6	La comunicazione commerciale - pubblicità-e-commerce	Inglese	<u>The</u> new market on the Net.
		Lingua e letteratura italiana	Propaganda e Futurismo <u>Filippo Tommaso Marinetti</u> . D'annunzio, comunicazione cinema e pubblicità.
		Storia	Comunicazione: propaganda fascista e nazista durante i regimi totalitari. Il controllo della cultura. L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista. L'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. Il ruolo della televisione negli anni del boom economico. Boom economico: La società del benessere" caratterizzata dall'avvento del consumismo di massa. La televisione: una rivoluzione nel modo di vivere.
		Economia aziendale	La pubblicità come strumento del marketing mix.
		Informatica	Reti di computer E-commerce e database HTTP e HTTPS Come realizzare un sito di vendita online Sicurezza negli acquisti on-line
7	Il business plan	Economia aziendale	vedi Uda professionalizzante.
		Matematica	Fasi della Ricerca Operativa, risolvere problemi di scelta con modelli matematici, interpretare il contesto economico.
		Informatica	vedi Uda professionalizzante

		Inglese	The Business plan.
		Economia politica/diritto	vedi Uda professionalizzante.
8	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Economia aziendale	Metodi di calcolo dei costi e utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.
		Matematica	Minimizzazione dei costi nelle decisioni aziendali attraverso la Ricerca Operativa.
9	La comunicazione socio-ambientale e la responsabilità sociale delle imprese	Lingua e letteratura italiana	Propaganda e Futurismo <u>Filippo Tommaso Marinetti</u>
		Storia	Comunicazione: propaganda fascista e nazista durante i regimi totalitari. Il controllo della cultura. Il ruolo della televisione negli anni del boom economico.
		Economia politica	Gli strumenti dell'impresa responsabile
		Inglese	CSR: Corporate Social Responsibility.
		Economia aziendale	Funzioni del bilancio socio-ambientale e ripartizione della ricchezza prodotta.
10	Il lavoro ieri, oggi e domani	Lingua e letteratura italiana	Il Verismo e Verga. I problemi sociali: Il lavoro e le condizioni dei fanciulli nelle miniere. Inchiesta sul lavoro minorile e le miniere in <i>Rosso Malpelo</i> . Pirandello e il tema del lavoro in <i>Ciaula scopre la luna</i>
		Storia	Il Biennio Rosso (1919-1929): scioperi e occupazioni delle fabbriche; rivendicazioni sindacali. Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento, dal modello agricolo al triangolo industriale; la catena di montaggio e la società di massa Seconda rivoluzione industriale (dalla catena di montaggio ai robot). Il Boom economico. Il Sessantotto in Italia, l'autunno "caldo" e le lotte operaie.
		Economia politica	Esaminare l'evoluzione, le dinamiche e le problematiche del mondo del lavoro. Nuovi sistemi di lavoro: Smart working e intelligenza artificiale nella vita dei cittadini e nel lavoro.
		Informatica	L'evoluzione delle tecnologie informatiche nel mondo del lavoro e impatti dell'automazione e della digitalizzazione sui lavori passati Sviluppo delle competenze digitali richieste nel mercato del lavoro attuale e futuro, Le prospettive di crescita delle carriere legate all'informatica
		Economia aziendale	Flessibilità del lavoro e diversity management.
		Inglese	The organisational structure of a company.

11	La tassazione del reddito d'impresa	Economia politica	Funzione, presupposti ed elementi dell'Ires e dell'Irap.
		Economia aziendale	Imposizione fiscale in ambito aziendale: IRES e IRAP
12	Il metaverso, mondo reale e mondo virtuale	Informatica	Sicurezza informatica Crittografia
		Inglese	Automation, yesterday and tomorrow.
		Diritto	Il diritto del Metaverso: regole per la nuova dimensione virtuale.
13	Cybercrime	Informatica	Tipi di reati informatici. Come difendersi dai reati informatici
		Inglese	Safety rules and Web security.
		Diritto	Diritti e doveri dei cittadini digitali. Reati informatici e relative sanzioni.
14	Agenda 2030	Inglese	The UN Agenda 2030 for Sustainable Development.
		Diritto	Lo sviluppo sostenibile nella Costituzione: artt. 2, 9, 32, 41, 42, 117, 118. Testo Unico sull'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). Normativa europea sulla sostenibilità: art. 37 della Carta dei diritti fondamentali U.E.; art. 191 TFUE. Dichiarazione universale dei diritti umani. Politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile: AGENDA 2030.
		Economia politica	
		Storia/Italiano	Letteratura, storia e ambiente. Rapporto uomo-natura. Sostenibilità ambientale attraverso un viaggio nella letteratura. Parini, Praga, Dickens, Verga, D'annunzio, Pascoli. Ecologia letteraria. L'inquinamento nella letteratura (ecocriticism) Calvino e la "Nuvola di Smog", Saviano Crisi del '29. Cos'è e com'è nato il Green new deal di Roosevelt Analisi dei principali fenomeni che hanno inciso sulle condizioni del pianeta La seconda Rivoluzione industriale La crisi petrolifera del 1973 Il disastro di Chernobyl (1986) Terza Rivoluzione industriale (globalizzazione) Industria 4.0 migrazioni, terrorismo

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività	Docente proponente	Periodo di effettuazione	Destinatari	Curricolare/ Extracurricolare
Orientamento in entrata	Camerin Monica	Anno Scolastico	Studenti di 2° e 3° media	Extracurricolare
Invece di giudicare	Mattiazzi Roberta	Anno scolastico	Su adesione	Curricolare Extracurricolare
Coro del Sansovino "SansoCoro"	Zanette Giuliana	Anno scolastico	Su adesione	Extracurricolare
Pace	Verso Marina	Anno scolastico	Classe	Curricolare
Quotidiano in classe	Minnei Vania	Anno scolastico	Tutta la classe	Curricolare
Attività scacchistiche	Querin Flavio	Dicembre	Su adesione	Extracurricolare
Potenziamento per le prove INVALSI di Matematica	Danilo De Luca	Anno Scolastico	Tutta la classe	Extracurricolare
CIC	Marina Verso	Anno scolastico	Su adesione o su segnalazione del Consiglio	Curricolare
Progetto Pace	Marina Verso	Anno scolastico	Su adesione o su segnalazione del Consiglio	Curricolare
TEATRO CRISTALLO "LA PATENTE" di L. Pirandello	Cotroneo Dipartimento	23 Febbraio	Tutta la classe	Curricolare
Il Giorno della Memoria	Dipartimento di lettere- Cotroneo Francesco	27 gennaio 2023	Tutta la classe	Curricolare
La scuola a teatro	Artese	Anno scolastico	Su adesione	Curricolare
La matematica si mette in gioco: I giochi di Archimede (Olimpiadi della matematica)	Taribello Mariangela	Novembre-maggio	Su adesione	Curricolare/extracurricolare
Incontro in video conferenza giornalista Anna Zafesova	Dipartimento lettere	18/24 ottobre	Tutta la classe	Curricolare

Progetto Sport e Salute – Attività sportive e motorie di istituto 2023-2024

Sintesi del progetto: Lo scopo del progetto è di offrire ai ragazzi delle attività sportive, dei momenti di educazione-formazione e delle esperienze che permettano di aumentare il loro stato di salute e benessere.

Referente: prof.ssa Mattiuz Ingrid

Gruppo di lavoro: prof.sse Antoniazzi Cristina, Cogo Federica, Pegolo Serena, Verso Marina, Feline Marta

In orario curricolare		
Attività	Data	Destinatari
Corsi di tennis (orario curricolare SMS)	Anno scolastico	Triennio
Campionati studenteschi Campestre di istituto Fasi successive campestre	16 novembre o 22 novembre 2023	Tutti gli studenti (4 alunni per classe)
Sicurezza stradale	20-21 ottobre 2023	Classi 5 ^A
AVIS	Anno scolastico	Classi 5 ^A
In orario extracurricolare		
Torneo pomeridiano di pallavolo tra classi triennio	Dal 10 novembre 2023	Triennio
BLSD	Secondo periodo	Classi 5 ^A
ADMO		Classe quarta

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	LIVELLI	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficienti	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri

			coerente con le richieste.	contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d'informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	Nella prova di italiano i risultati sono in linea con quelli mostrati durante il medesimo anno scolastico, si è rilevata un'adeguata comprensione e una discreta interpretazione e argomentazione della richiesta.
CRITICITÀ	Nessuna

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.2 PROVE SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE

La prova è prevista per il 17 maggio 2024

6.3 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data venerdì 7 giugno 2024.

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	ITALIANO	COTRONEO FRANCESCO
2	STORIA	COTRONEO FRANCESCO
3	1^ LINGUA INGLESE	CARRER VALENTINA
4	MATEMATICA	MANENTE NADIA
5	INFORMATICA	ZANETTI ROBERTA
6	ECONOMIA AZIENDALE	PIOVESAN CORRADO
7	DIRITTO	ZIGONI LORETTA
8	ECONOMIA POLITICA	ZIGONI LORETTA
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIAZZI CRISTINA
10	RELIGIONE CATTOLICA	FELLINE MARTA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
COTRONEO

DOCENTE: FRANCESCO

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe V^A C è formato da 16 studenti (3 femmine e 13 maschi). Ho iniziato ad insegnare Letteratura Italiana in questa classe a partire dall'anno scolastico 2019-2020 avendo mantenuto una continuità didattica di cinque anni e, pur trovandomi di fronte alunni con esperienze diverse, il rapporto con il docente, pur caratterizzato da questa continuità di insegnamento, è stato sostanzialmente positivo e collaborativo. Vigé un clima improntato a uno spirito di collaborazione e i rapporti personali e interpersonali tra alunni e docente, sono stati generalmente positivi; ho riscontrato da subito interesse, motivazione, partecipazione e impegno al dialogo educativo generalmente adeguato alle richieste per la disciplina oggetto del mio insegnamento.

La preparazione media acquisita si può ritenere nel complesso più che sufficiente, con punte che raggiungono livelli mediamente discreti e in pochi casi anche buoni. Una parte della classe possiede una solida conoscenza del programma. Tutti gli studenti hanno avuto una crescita rispetto ai livelli di partenza sia sul piano della maturazione umana e culturale sia sul piano delle competenze acquisite. L'impegno della classe anche se non è stato sempre costante ha consentito di conseguire nell'arco del quinquennio, anche agli studenti con situazioni di partenza più problematiche, dei miglioramenti nel percorso formativo. Inoltre, la classe ha sempre aderito con entusiasmo alle più varie proposte formative del docente e della scuola.

I risultati sono in larga misura positivi. In particolare, un gruppo di alunni ha messo in luce un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti, ha mostrato una spiccata sensibilità per temi di ampio respiro culturale acquisendo un discreto, livello di competenze; un altro gruppo di studenti ha evidenziato un buon interesse per le discipline studiate e una partecipazione globalmente attiva maturando un sufficiente livello di competenze; ed infine, un piccolissimo gruppo di studenti, pur avendo avuto qualche difficoltà nel seguire il percorso didattico, ha comunque raggiunto un livello di competenze complessivamente soddisfacente grazie anche al supporto del docente.

Gli alunni, quindi, con il tempo hanno imparato a ragionare e a guardare alla storia della letteratura italiana come qualcosa di profondamente legato alla realtà storica, inserita all'interno di un processo che ha effetti e conseguenze anche nel mondo contemporaneo. La programmazione, infine, è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative e mettendo in luce, mediante un approccio diretto ai testi, l'universalità di problemi e tematiche comuni anche alla nostra cultura e all'attuale momento storico e, in secondo luogo, a potenziare le competenze linguistiche, con attenzione particolare alle tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli allievi, in generale, conoscono:

- i caratteri generali dei testi letterari; leggono, comprendono ed interpretano testi scritti di vario tipo; la terminologia specifica dei vari testi letterari e critici; gli elementi linguistici, morfologici, lessicali, sintattici presenti in un qualsiasi brano, letterario e non; dimostrano consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
- La biografia, il pensiero, il contenuto e il significato delle opere maggiori degli autori più rappresentativi delle varie fasi letterarie (v. contenuti svolti); i contesti storico-sociali entro cui si colloca ciascuna produzione letteraria.

- Un piccolo gruppo di alunni usa correttamente le strutture della lingua italiana a diversi livelli del sistema, il resto presenta ancora incertezze nella produzione delle diverse tipologie testuali in termini di coerenza, correttezza, coesione; pongono maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggono ed interpretano in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostengono conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
- Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro); l'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo è in massima parte più che sufficiente/discreto; per un gruppo ristretto permane ancora un lessico essenziale e ripetitivo.
- Non presentano difficoltà nel rielaborare i contenuti delle opere trattate, a rilevare caratteri e tecniche di un genere letterario;
- Lo sviluppo dei fenomeni letterari dal Realismo al Neorealismo.
- Riconoscono agevolmente aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato e avanzano confronti; individuare i caratteri specifici di un testo letterario.
- Interpretare i testi letterari in maniera personale, fornendone letture diverse e motivate; analizzare vari e complessi generi letterari tramite una lettura diretta dei testi, servendosi dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; produrre testi scritti di vario tipo (in particolare quest'anno hanno prodotto testi tip. A,B,C , relazioni,), rispondenti a diverse funzioni.

ABILITÀ

Complessivamente gli alunni

- Sono autonomi nell'acquisire le conoscenze
- Sanno orientarsi nel panorama culturale (storico, artistico, letterario) operando confronti interdisciplinari
- Sanno analizzare qualsiasi aspetto culturale e non
- sono in grado di concettualizzare le informazioni
- Sanno operare collegamenti tra fenomeni, concetti, discipline, sia a livello sincronico, sia a livello diacronico;
- Sanno ricavare sintesi, anche grafiche, attraverso momenti intuitivi o percorsi ragionati
- Alcuni studenti sanno applicare le conoscenze finora acquisite in modo complessivamente discreto
- Sono in grado di collocare opere ed autori in un preciso contesto storico, di individuare in modo autonomo le relazioni tra fenomeni letterari e società
- Riconoscono i modelli culturali caratterizzanti un'epoca

CONOSCENZE

La maggior parte della classe possiede una solida conoscenza del programma di Letteratura italiana a livello storico e testuale e sa inquadrare gli autori e le loro opere nella temperie culturale di cui sono espressione; un secondo gruppo è approdato ad una discreta conoscenza degli autori e delle loro opere più significative; alcuni allievi, infine, hanno conseguito una preparazione meno approfondita, ma complessivamente sufficiente.

Tutti sanno produrre testi, temi di storia e di attualità, analisi di un testo letterario, ovviamente diversi nel contenuto e nella forma. In generale risultano sufficienti le abilità di analisi, di sintesi, di collegamento. Alcuni sanno elaborare criticamente le loro conoscenze ed esprimere giudizi e valutazioni personali, oltre che attuare collegamenti parziali, mentre altri hanno invece acquisito una preparazione più mnemonica.

- Conoscono le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, poetici, argomentativi, e le fasi della produzione scritta (pianificazione, stesura e revisione), ma non tutti sono in grado di utilizzarle in modo autonomo e corretto.
- Conoscono i caratteri e le tecniche di un genere letterario, i contenuti delle opere trattate e i caratteri essenziali della poetica di un autore. Conoscenza delle principali figure retoriche
- Conoscono i caratteri e le tecniche di un genere letterario, i contenuti delle opere trattate e i caratteri essenziali della poetica di un autore

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di.....

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

- I contenuti del programma sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, non sono stati segnalati alunni per il recupero. Durante il primo e il secondo quadrimestre si sono svolte esercitazioni relative alle tipologie A, B, C, previste nell'ambito della prova d'italiano degli Esami di Stato.
- Controlli sistematici del lavoro domestico. Produzione di ricerche, e approfondimenti. Analisi di testi con supporto di schede di competenza

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO (*attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.*)

- **Partecipazione Intervista**, *Giorno memoria*: Roma 23 gennaio, incontro testimonianza con **Sami Modiano** alla Sapienza Università *"I ragazzi devono sapere Quando io non ci sarò, ci saranno loro. E loro faranno in modo che questo non succeda mai più."*
- **Giornata contro la violenza sulle donne**, 25 novembre 2023
- Video conferenza con la giornalista corrispondente da Mosca **ANNA ZAFESOVA**
- Partecipazione alla rappresentazione **"La Patente" di Pirandello** al teatro Cristallo di Oderzo
- Uscita didattica, Job&Orienta Verona. Orientamento-Scuola -Formazione -Lavoro.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lo studio della letteratura è stato affrontato dando particolare rilievo alla conoscenza diretta dei testi, scelti tra quelli più rappresentativi del patrimonio letterario appartenenti a generi ed opere diverse per contenuto e per forma. Sono stati sottolineati, ove possibile e necessario, anche i rapporti con le altre letterature coeve e con ulteriori e diverse manifestazioni artistiche o del pensiero umano, secondo una impostazione interdisciplinare dell'intervento didattico

Ho sempre riservato uno spazio adeguato agli alunni perché si sentissero liberi di proporre argomenti e spunti di riflessione su tematiche di loro interesse particolare. Nello svolgere l'attività didattica non mi sono limitato alla classica e scontata lezione frontale, né ho preteso all'orale la pura e semplice esposizione mnemonica degli argomenti storico-letterari, ma ho sollecitato gli allievi a sperimentare in prima persona le proprie attitudini e capacità, facendo ampio ricorso alla metodologia della ricerca e del *problem solving*

Strategie didattiche

- Ripetizione dei temi trattati con tutta la classe prima di affrontare un argomento nuovo
- Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale
- Analisi di testi e documenti
- Cooperative learning. Problem solving
- Progetti e compiti reali. Unità di Apprendimento
- Raccordi pluridisciplinari: Italiano-storia-Storia dell'Arte-Economia-Diritto
- Film visione di documentari storici e di film inerenti al percorso educativo didattico
- Incontri con esterni.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi. Video lezioni (preparate dal docente)
- Materiali forniti dal docente
- Internet, e-mail personali per inviare i materiali oggetto di studio gruppo
- Whatsapp grazie al quale sono intervenuto per comprendere le problematiche, sostenere e incoraggiare gli studenti
- Lezione in video partecipata e supportata da materiale multimediale (video, Powerpoint, films, documentari)
- Lezioni in video conferenza con Meet Piattaforma G-Suite (Classroom, Meet, Calendar)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di:

livello di partenza; situazione generale della classe; raggiungimento degli obiettivi minimi; progressi compiuti; risultati delle verifiche; interesse impegno, partecipazione alle attività proposte e dei risultati

delle verifiche, dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività proposte. Per la produzione scritta sono state utilizzate specifiche griglie di valutazione, elaborate dal Dipartimento di Lettere e allegate al presente documento

L'esposizione orale è stata curata tramite colloqui, presentazioni individuali e di gruppo, interrogazioni, dibattito in classe, e riflessioni su argomenti di studio e di attualità. La produzione scritta è stata potenziata sia con esercitazioni in classe, sia con compiti per casa e si è svolta principalmente in funzione della preparazione alla Prima Prova prevista dall'Esame di Stato nelle sue varie Tipologie.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Al termine di ciascun segmento didattico sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali. L'accertamento orale è avvenuto non solo attraverso vere e proprie interrogazioni, ma anche ricorrendo a momenti di colloquio e di dialogo che hanno consentito di volta in volta più immediati riscontri sulle fasi, i ritmi e le modalità di apprendimento degli allievi. Sono state effettuate prove strutturate per misurare progressivamente gli esiti parziali del processo di apprendimento (test vero-falso tre prove su opere e autori particolarmente significativi;

- a scelta multipla, con domande aperte, a completamento, prove di padronanza del vocabolario n. 5 verifiche/colloqui orali per valutare l'acquisizione di un lessico adeguato, l'acquisizione dei contenuti fondamentali, la comprensione delle nozioni, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di produrre collegamenti; una interrogazione orale e una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato dopo il 15 maggio.

-interrogazioni flash su parziali unità didattiche;

- analisi e correzione questionari di comprensione del testo individuale e collettiva di scalette schede di competenza, schemi e testi; dibattito e riflessioni personali in aula.

- Relazione PCTO; - n. 5 prove scritte abbraccianti le varie modalità e tip. A, B, C analisi del testo.

Per valutare le competenze in educazione civica sulla sostenibilità ambientale sono state effettuate n. 2 prove: n. 1 verifica multidisciplinare e un compito autentico con esposizione e presentazione (Powerpoint) "Eco letteratura", rapporto tra uomo e natura: un viaggio nella letteratura tra '800 e '900.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: FRANCESCO COTRONEO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Testo in adozione: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti e G.Zaccaria, "La letteratura ieri, oggi, domani – Dall'età postunitaria al primo Novecento" vol. 3.1 e vol. 3.2, Paravia Pearson

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 L'età postunitaria, nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo	Contesto storico-culturale: Panorama storico dell'Italia postunitaria. Le trasformazioni della società industriale tra Ottocento e Novecento. L'Italia dall'unità all'età giolittiana. La Scapigliatura. Naturalismo e Verismo. Decadentismo e Simbolismo. Il contesto sociale e culturale (caratteri generali) LA SCAPIGLIATURA • La contestazione ideologica degli scapigliati • Gli scapigliati e la modernità • Un'avanguardia mancata EMILIO PRAGA (1839-1875) LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE -La strada ferrata, da Trasparenze (vv.1-132)	25

	-Preludio, il manifesto della Scapigliatura (da Penombre) IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE • I fondamenti teorici. Il Positivismo e il mito del progresso in letteratura. Stampa giornali, scuola • Impersonalità dell'arte, le piaghe sociali negative dell'alcoolismo e della società, intenti sociali della letteratura. • Scapigliatura • La poetica di Zola e il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> • Flaubert e 'Madame Bovary' (la vicenda e la costruzione narrativa) LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE - Emile Zola, L'alcol inonda Parigi da <i>L'assommoir</i> - Gustave Flaubert, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da <i>Madame Bovary</i> 1, cap IX - Charles Dickens, La città industriale da <i>Tempi difficili</i>, cap. V IL VERISMO ITALIANO • La diffusione del modello naturalista • La poetica di Capuana e Verga • Impersonalità dell'opera d'arte GIOVANNI VERGA (1840-1922) • La vita • I romanzi preveristi (giovanili) • La svolta verista. Poetica e la tecnica narrativa del Verga verista • L'ideologia verghiana, pessimismo e lotta per la vita, il mondo degli umili, lavoro, famiglia, onore • "Vita dei campi" • Il ciclo dei vinti. Incontro con l'Opera, trama, personaggi e tematiche <i>'I Malavoglia'</i> e <i>'Mastro Don Gesualdo'</i> (visualizzazione dei concetti) LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE - Rosso Malpelo da <i>Vita dei campi</i> - "Impersonalità e regressione" da <i>L'amante di Gramigna</i> - I "vinti" e la "fiumana" del progresso da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione - "Fantasticherie" da <i>Vita dei campi</i> - Nedda, tema del lavoro, miseria e condizione di vita - La roba da <i>Novelle rusticane</i> VIDEO: I grandi della Letteratura italiana: Giovanni Verga (Rai Cultura) LA VOCE DEI DOCUMENTI: • Il lavoro • La voce dei fanciulli nelle miniere siciliane da inchiesta in Sicilia CHE COSA CI DICONO OGGI I CLASSICI, VERGA CI PARLA QUI E ORA: Il mito del progresso tecnologico e regresso umano oggi. Il ciclo dei Vinti e gli aspetti negativi del Progresso: la lotta per la vita. • DIALOGHI IMMAGINARI TRA: Verga e Zola	
Modulo n.2 Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto	Società e cultura (caratteri generali) IL DECADENTISMO • La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente, lussuria e crudeltà, malattia morte, vitalismo superuomo. Gli eroi decadenti Fanciullino inetto, esteta, vate • Un precursore: Baudelaire, vizio, corruzione, male, noia,	20

	infelicità, solitudine • LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - Charles Baudelaire, L'albatro, da <i>I fiori del male</i> (cenni) GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938) • La vita • La guerra e l'avventura fiumana • Dannunzianesimo (letteratura di consumo, scrittore al cinema, VIVERE INIMITABILE • L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo: cenni • La lirica delle Laudi: "Alcyone" • LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE - La pioggia nel pineto da <i>Alcyone</i> - La sera fiesolana da <i>Alcyone</i> (lettura versi Vittorio Gassman) - Il vento di barbarie della speculazione edilizia da <i>Le vergine delle rocce</i> - La condizione operaia da <i>Maia</i> - La mia Sera da <i>I canti di Castelvecchio</i> • APPROFONDIMENTO: CHE COSA CI DICONO OGGI I CLASSICI. La polemica contro gli scempi urbanistici e il fascino dei paesaggi. Il celebratore della modernità e influencer di altri tempi (E-Commerce); per la capacità di influenzare gusti e creare tendenza: Vivere il "bello" e il vivere "inimitabile" La potenza della macchina industriale. La comunicazione: il cinema; la pubblicità. GIOVANNI PASCOLI (1855-1912) • La vita. La visione del mondo. La poetica. Ideologia politica del socialismo • I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali • Il "nido familiare" • Incontro con l'Opera: 'Myricae' 'Canti di Castelvecchio' • LETTURE ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - X Agosto da <i>Myricae</i> - Il gelsomino notturno da <i>Canti di Castelvecchio</i> - La mia sera da <i>Canti di Castelvecchio</i> - I due Orfani da <i>I primi Poemetti</i> - Italy da I poemetti, lasciare la propria terra, casa, "nido". Emigrazione e letteratura. APPROFONDIMENTO Discorso di Pascoli "La grande proletaria si è mossa" (nazionalismo, colonialismo, guerra in Libia Affetti CHE COSA CI DICONO OGGI I CLASSICI. famigliari e i lutti. aspetti negativi della Modernità. La guerra oggi, conflitti e ferocia. Appelli alla pace e fratellanza fra i popoli. Megalopoli mostruose. "I grandi ingoiano i piccoli". La cementificazione. Il monopolio, totalitarismi	
Modulo n.3 La lirica del primo Novecento tra sperimentalismo e innovazione	Società e cultura (caratteri generali) La Grande Guerra. Economia e politica negli anni Venti e Trenta. Il fascismo e la seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra in Italia. Ordine mondiale e sviluppo economico nel secondo dopoguerra LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE • Quadro generale. I futuristi.	4

	- Filippo Tommaso Marinetti: vita e Manifesti del Futurismo; adesione al fascismo - Ideologia: Azione, movimento, velocità, macchina, mondo industriale e le grandi folle agitate dal lavoro, rifiuto della tradizione. "La guerra la sola igiene del mondo" - LETTURE ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, <i>Bombardamento da Zang Tumb tuuum</i> - VIDEO-DOCUMENTARIO: IL FUTURISMO (ART MEDIA STUDIO FIRENZE) - MICROSAGGIO: <i>Il mito della macchina</i>. (R. Tessari, Mursia, Milano 1973)	
Modulo n.4 Il superamento del Verismo nelle opere di Pirandello e Svevo	Società e cultura (caratteri generali) ITALO SVEVO (1861-1928) - La vita. La cultura di Svevo (influssi letterari e filosofici; marxismo e socialismo) - L'inetto e una nuova idea di uomo. - I Romanzi: 'La coscienza di Zeno' (trama, personaggi, impianto narrativo, tematiche). - LETTURE: - Il fumo, da <i>La coscienza di Zeno</i> Lettura giornale Morte fatale a Motta di Livenza. «Non dimenticate Svevo» LUIGI PIRANDELLO (1867-1936) - La vita. La visione del mondo - La poetica, la crisi dell'io e della realtà oggettiva. La maschera e l'umorismo. Il sentimento del contrario - Le novelle: 'Novelle per un anno' - I romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno e centomila"; "Quaderni di Serafini Gubbio operatore" (trama, personaggi, ambientazione, tematiche) - Il teatro - LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - Ciàula scopre la luna da <i>Novelle per un anno</i> - Viva la macchina che meccanizza la vita! Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> - VIDEO: - I grandi della Letteratura italiana: Luigi Pirandello (RaiCultura) - Partecipazione alla rappresentazione teatrale "La patente"	18

Modulo n.5	- Società e cultura (caratteri generali) - L'Ermetismo - La politica culturale del fascismo - La propaganda e il controllo della cultura nell'Italia fascista - Le riviste letterarie GIUSEPPE UNGARETTI (1888-1970) - La vita. La poetica, "Il male di vivere" - Incontro con l'opera: "<i>L'allegria</i>" - LETTURE E ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - Fratelli da <i>L'allegria</i> - Veglia da <i>L'allegria</i> - I fiumi da <i>L'allegria</i> - San Martino del Carso da <i>L'allegria</i> - Mattina da <i>L'allegria</i> - Soldati da <i>L'allegria</i> VOCE DEI DOCUMENTI Ascolto brano musicale "la Guerra di Piero" (Fabrizio De André). La poetica e la forma, metrica, l'epifora esempio attraverso il brano musicale "<i>E penso a te</i>" di Battisti. EUGENIO MONTALE (1896-1981) - La vita - Il primo Montale: 'Ossi di seppia' - Il secondo Montale: 'Le occasioni' - L'ultimo Montale - LETTURE ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - Merigiare pallido e assorto da <i>Ossi di seppia</i> - Spesso il male di vivere ho incontrato da <i>Ossi di seppia</i> - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da <i>Satura</i>	10
Modulo n.6	PRIMO LEVI - Vita - Opera: "Se questo è un uomo" - LETTURE ANALISI DEL TESTO - L'arrivo ai Lager da <i>Se questo è un uomo</i> Approfondimenti Video Visione film "<i>La Tregua</i>" ITALO CALVINO - Vita - Realismo: letteratura-natura e ecologia: "La nuvola di smog" LETTURE ANALISI DEL TESTO-ESERCITARE LE COMPETENZE: - La scoperta della nuvola da <i>La nuvola di smog</i> VOCE DEI DOCUMENTI: - Letteratura e ambiente: "Ecologia letteraria" e "ecocritica". - Problematica ambientale: "<i>La nuvola di smog</i>": <i>Calvino più attuale che mai</i> (articolo giornale e PowerPoint) - Da Gomorra, "Terra dei Fuochi" Roberto Saviano	5
UdA n°6 L'officina della scrittura	Produzione di testi sulle tre tipologie di prova previste per l'Esame di Stato: Tipologia A: Analisi e interpretazione	20

	di un testo letterario italiano • Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo • Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	
UDA PCTO Fare impresa: Dall'idea ai fatti "Il Business Pain"	Italiano-Storia • Il lavoro ieri, oggi, domani • L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali ventennio fascista • D'annuncio <i>influencer</i> d'altri tempi • Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi • Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento • Il Verismo e Verga. I problemi sociali: Il lavoro e le condizioni dei fanciulli nelle miniere; la nascita delle organizzazioni sindacali; Le riforme sociali e la condizione della donna operaia • Pirandello e il lavoro. Seconda rivoluzione industriale (dalla catena di montaggio ai robot) La Terza rivoluzione industriale e la globalizzazione. Boom economico. Il Sessantotto in Italia e "l'autunno caldo", lotte operaie	10
UDA Ed. Civica "LA SOSTENIBILITÀ A': UN OBIETTIVO GLOBALE"	• L'Italia all'inizio del Novecento. Il progresso tecnologico tra trasformazioni economiche e impatto ambientale • La Seconda Rivoluzione Industriale. Impatto sulle città e sull'ambiente. • Aspetti "ecologici" e di "sostenibilità ambientale" negli anni venti e trenta del Novecento: Roosevelt e le risorse naturali (New Deal) • Grandi trasformazioni di fine Novecento. Alle soglie del Duemila: le sfide della globalizzazione, inquinamento, migrazioni, urbanizzazione, deforestazione, rischi ambientali e cambiamenti climatici • Il rapporto uomo e natura come lo racconta la letteratura • Ambiente e progresso moderno. • Emilio Praga (Scapigliatura) da Trasparenze "<i>La strada ferrata</i>" • Filippo Tommaso Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i> (1909) • Ecologia letteraria: <i>Italo Calvino più attuale che mai "La nuvola di smog"</i> • <i>Calvino e il Boom economico, "Marcovaldo" Ecoletteratura: "Gomorra" di Roberto Saviano</i> Gli alunni hanno sviluppato un lavoro personalizzato in PowerPoint inerente alla tematica affrontata. <i>Sostenibilità ambientale, rapporto tra uomo e natura: un viaggio nella letteratura tra '800 e '900.</i> Sono stati riportati testi brevi con versi di poeti con un unico obiettivo. Oggi l'uomo considera natura una fonte inesauribile per migliorare le proprie condizioni, non curandosi di distruggere un bene assai prezioso anche per se stesso, dimentica che agisce su un sistema delicato e che spesso sono proprio le sue azioni a causare catastrofe immani (Il docente)	10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: FRANCESCO COTRONEO

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe V^A C è formato da 16 studenti (3 femmine e 13 maschi). Ho iniziato ad insegnare storia in questa classe a partire dall'anno scolastico 2019-2020 avendo mantenuto una continuità didattica di cinque anni e, pur trovandomi di fronte alunni con esperienze diverse, il rapporto con il docente, pur caratterizzato da questa continuità di insegnamento, è stato sostanzialmente positivo e collaborativo. Vige un clima improntato a uno spirito di collaborazione e i rapporti personali e interpersonali tra alunni e docente, sono stati generalmente positivi; ho riscontrato da subito interesse, motivazione, partecipazione e impegno al dialogo educativo generalmente adeguato alle richieste per la disciplina oggetto del mio insegnamento. In relazione agli obiettivi della programmazione didattico-disciplinare – tuttavia - il quadro dei risultati raggiunti appare comunque eterogeneo. Alcuni studenti, in possesso di una buona padronanza dei mezzi espressivi e di un altrettanto valido metodo di studio, mostrano di aver raggiunto una buona conoscenza del programma svolto e una più che discreta preparazione complessiva, anche per le apprezzabili capacità di analisi critica e di rielaborazione personale. Un secondo gruppo, nonostante la serietà dimostrata e la buona conoscenza degli argomenti trattati, continua ad incontrare difficoltà nell'esposizione orale. Un nucleo ridotto di studenti, nonostante le discrete capacità è apparso meno costante nel rendimento e si è caratterizzato per una discontinua autonomia nella gestione degli impegni scolastici, con evidenti ricadute sul rendimento. Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di orientare in modo corretto la vivacità degli allievi e di farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo e fecondo, ma allo stesso tempo puntando alla valorizzazione dei più meritevoli. L'esposizione orale è stata curata tramite colloqui, presentazioni individuali e di gruppo, interrogazioni, dibattito in classe, e riflessioni su argomenti di studio e di attualità. La produzione scritta inerente il tema storico è stata potenziata sia con esercitazioni in classe, sia con compiti per casa e si è svolta principalmente in funzione della preparazione alla Prima Prova prevista dall'Esame di Stato. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti, secondo le modalità previste nella programmazione annuale, anche se a causa delle attività che hanno visto impegnati per molte ore gli allievi nei vari progetti e nel piano di lavoro di Educazione civica, sono stati svolti in maniera snella ed essenziale, nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico. È stato possibile, comunque, analizzare le varie tematiche nella loro complessità, attuando alcuni approfondimenti, senza trascurare eventuali collegamenti interdisciplinari. Considerando i livelli di partenza, si può affermare che nel complesso gli allievi hanno raggiunto il livello intermedio o quello avanzato degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa e che, anche se in misura diversa, si sono rivelati disponibili al dialogo educativo, migliorando la propria preparazione di base, si sono gradualmente responsabilizzati e hanno dimostrato di essere pervenuti ad una più adeguata maturazione personale.

1. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli alunni:

- Padroneggiano la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici, distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
- Riconoscono la ricostruzione del fatto storico quale risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezioni delle fonti;
- sono in grado di ricercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
- hanno acquisito la terminologia e il linguaggio storiografico;
- analizzano le dimensioni diacroniche e sincroniche degli eventi;
- sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni
- sanno cogliere i raccordi interdisciplinari con quei "saperi" che fanno della storia il loro asse

portante; sanno cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva; – assumono puntidivista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente

Gli allievi, in generale, conoscono:

- lo sviluppo dei fenomeni storici i caratteri generali
- leggono, comprendono ed interpretano testi e fonti scritte di vario tipo;
- la terminologia specifica dei vari testi storici gli elementi linguistici, morfologici, lessicali, sintattici presenti in un qualsiasi brano, letterario e non;
- i contesti storico-sociali
- Pongono maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggono ed interpretano in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostengono conversazioni e colloqui su tematiche predefinite
- Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro)

ABILITÀ

Complessivamente gli alunni

- sono autonomi nell'acquisire le conoscenze;
- sanno orientarsi nel panorama culturale (storico, artistico, letterario) operando confronti interdisciplinari;
- sanno analizzare qualsiasi aspetto culturale e non;
- sono in grado di concettualizzare le informazioni;
- sanno operare collegamenti tra fenomeni, concetti, discipline, sia a livello sincronico, sia a livello diacronico;
- sanno ricavare sintesi, anche grafiche, attraverso momenti intuitivi o percorsi ragionati.
- Alcuni studenti sanno applicare le conoscenze finora acquisite in modo complessivamente discreto.
- Sono in grado di collocare opere ed autori in un preciso contesto storico, di individuare in modo autonomo le relazioni tra fenomeni letterari e società
- Localizzano con facilità i centri di produzione culturale
- Riconoscono i modelli culturali caratterizzanti un'epoca

CONOSCENZE

La maggior parte della classe possiede una solida conoscenza del programma di storia e sa inquadrare i fenomeni storici; un secondo gruppo è approdato ad una discreta conoscenza dei fatti storici più significativi; alcuni allievi, infine, hanno conseguito una preparazione meno approfondita, ma complessivamente sufficiente.

- Lo scenario politico-socio culturale del primo Novecento;
- Le guerre mondiali;
- La crisi del '29
- I totalitarismi tra le due guerre;
- La nascita della Repubblica italiana;
- I problemi della ricostruzione in Italia e in Europa;
- La Guerra fredda e le questioni fondamentali della storia del secondo dopoguerra.
- Conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento;
- Conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo;
- Conoscono il lessico specifico e le procedure metodologiche della disciplina.
- Tutti sanno produrre testi, temi di storia e di attualità, analisi di un testo storico, ovviamente diversi nel contenuto e nella forma. In generale risultano sufficienti le abilità di analisi, di sintesi, di collegamento.
- Alcuni sanno elaborare criticamente le loro conoscenze ed esprimere giudizi e valutazioni personali, oltre che attuare collegamenti parziali, mentre altri hanno invece acquisito una preparazione più mnemonica

1.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

x sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

2. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Attività di ripasso tramite lezione partecipata e lavoro di gruppo, per il recupero degli allievi più fragili, con l'ausilio ed il contributo dei più preparati, a cui verranno affidati compiti precisi e responsabilità

“Didattica breve”.

Ricerca, produzione e rielaborazione di materiali di vario genere per organizzazione di attività finalizzate a proiezioni multimediali.

Agli allievi che manifesteranno difficoltà saranno eventualmente assegnati lavori domestici supplementari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO (attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)

- Partecipazione Intervista, Giorno memoria: Roma 23 gennaio, incontro testimonianza con **Sami Modiano** alla Sapienza Università *“I ragazzi devono sapere Quando io non ci sarò, ci saranno loro. E loro faranno in modo che questo non succeda mai più.*

- Video conferenza con la giornalista corrispondente da Mosca **ANNA ZAFESOVA**

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI METODOLOGIE

- Ripetizione dei temi trattati con tutta la classe prima di affrontare un argomento nuovo
- Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale
- Analisi di testi e documenti
- Video lezione. Cooperative learning. Problem solving. Powerpoint
- Schemi e mappe concettuali degli argomenti trattati predisposti dalla docente;
- File di testo, riassunti, file di correzione/svolgimento esercitazioni assegnate
- Revisione collettiva e individuale degli elaborati.

STRUMENTI

- Sono stati utilizzati il testo in adozione, fotocopie, sussidi audiovisivi, lezione in video conferenza partecipata supportata da materiale multimediale (video).
- Progetti e compiti reali. Incontri con esterni
- Unità di Apprendimento
- Raccordi pluridisciplinari: Italiano-storia (altre discipline)
- Film, visione di documentari storici e di film inerenti al percorso educativo didattico
- Lezione in video conferenza partecipata, supportata da materiale multimediale (video, Powerpoint, films e documentari)
- Materiali forniti dal docente
- e-mail personali per inviare i materiali oggetto di studio gruppo
- Lezioni in video conferenza con GMeet Piattaforma G-Suite (Classroom, Meet, Calendar,)

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di:

- livello di partenza; situazione generale della classe; raggiungimento degli obiettivi minimi; progressi compiuti; risultati delle verifiche; interesse impegno, partecipazione alle attività proposte e dei risultati delle verifiche, dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività proposte.
- L'esposizione orale è stata curata tramite colloqui, presentazioni individuali e di gruppo, interrogazioni, dibattito in classe, e riflessioni su argomenti di studio e di attualità.
- Si è data più importanza alla partecipazione, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi, alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati e alla puntualità della consegna degli stessi (tutti elementi valutati secondo una precisa griglia di osservazione)

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui a carattere disciplinare, partecipazione alla discussione guidata, interrogazione breve al fine di ottenere un giudizio informativo sull'impegno domestico e di

controllare l'efficacia dell'azione didattica. Al termine di ciascun segmento didattico sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali. L'accertamento orale è avvenuto non solo attraverso vere e proprie interrogazioni, ma anche ricorrendo a momenti di colloquio e di dialogo che hanno consentito di volta in volta più immediati riscontri sulle fasi, i ritmi e le modalità di apprendimento degli allievi. Sono state effettuate prove strutturate per misurare progressivamente gli esiti parziali del processo di apprendimento (test vero-falso tre prove su periodi storici particolarmente significativi); -a scelta multipla, con domande aperte)

Numero verifiche formali effettuate nell'intero anno scolastico: Orale: 5 (verifiche/colloqui orali per valutare l'acquisizione di un lessico adeguato, l'acquisizione dei contenuti fondamentali, la comprensione delle nozioni, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di produrre collegamenti);

- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- analisi e correzione questionari di comprensione; test vero-falso e scelta multipla con domande aperte, di scalette schede di competenza, schemi e testi; dibattito e riflessioni personali in aula.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: FRANCESCO COTRONEO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *“Noi di ieri, noi di domani - Il Novecento e l'età attuale”*, vol.3, Zanichelli

Altri sussidi didattici: pagine critiche desunte da altri testi, articoli di giornale per aggiornamento ed approfondimento delle tematiche.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Il tramonto dell'eurocentrismo	Le origini della società di massa • Il mutamento dei consumi (consumi di massa) • La <i>belle époque</i> tra luci ed ombre: un'età di progresso e di trasformazioni economiche cambiamenti sociali, il decollo industriale italiano • Nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione • Il cinema e l'industria cinematografica • Istruzione, questione femminile e mondo del lavoro • Lotta di classe e Marx. La condizione operaia • Suffragio universale, partiti di massa, sindacati, riforme e legislazione sociale • L'età degli imperialismi (caratteri generali) La competizione per il dominio mondiale, le motivazioni dell'imperialismo. Emigrazione. Razzismo L'Italia giolittiana • La crisi di fine secolo • Politica interna di Giolitti. I governi Giolitti e le riforme • Decollo industriale e questione meridionale • La guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano DOCUMENTI E LETTURE: - Le immagini parlano. Una società in movimento: Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza - Le migrazioni, un fenomeno globale: Il caso dell'Italia: da paese di emigrazione a paese di immigrazione.	10

	- <i>Emigrazione. Colonialismo. Imperialismo. Razzismo. Discriminazione</i> - <i>“La grande proletaria si muove” (Pascoli).</i> - <i>Il «ministro della malavita» nelle parole di Gaetano Salvemini.</i> - Verso un mondo unificato: trasporti e comunicazioni tra Ottocento e Novecento. Il treno, simbolo della modernità: Carlo Carra, <i>Stazione a Milano</i> (1909) Video: - <i>Giolitti, la nascita dell'Italia moderna.</i> Documentario di approfondimento da Rai Edu	
Modulo n.2 La Grande guerra e le sue eredità	La Prima guerra mondiale • Il contesto e le cause: L'Europa alla vigilia della guerra • La prima fase della guerra • 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea • Dalla guerra di movimento alla guerra di usura e logoramento; guerra nelle trincee, armi nuove distruttive; la nuova tecnologia militare. <i>Una guerra “globale” “nuova” e “totale”</i> • L'Italia in guerra (1915) • Conseguenze economiche e il ruolo decisivo dello Stato • Il 1917: un anno di svolta. L'Italia e la disfatta di Caporetto • I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni (la nuova carta dell'Europa) La Rivoluzione russa • Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre • Lenin al potere. I Soviet. Una rivoluzione anche culturale. Il comunismo di guerra. La NEP • La nascita dell'Unione Sovietica L'Italia dal dopoguerra al fascismo • La crisi del dopoguerra. Le conseguenze economiche della Grande Guerra. Il “Biennio rosso”. La “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume L'avvento del fascismo • La nascita e ascesa del fascismo • Mussolini APPROFONDIMENTI DOCUMENTI, FONTE, LETTURE STORIOGRAFICHE: - Wilson, I 14 punti di - Lezione di Storia e conflitto attuale tra Russia e Ucraina attraverso le testimonianze raccontate dalla giornalista e traduttrice russa <i>Anna Zafesova</i>, analista specializzata nei Paesi ex sovietici, collabora con La Stampa, il Foglio - Documento <i>“tesi di Aprile</i> - Il costo della guerra. La Prima guerra mondiale in cifre - Gabriele D'annunzio, Discorso interventista - <i>La vita dal fronte” e “Le fotografie della deportazione armena”.</i> - <i>Caporetto: cronaca di una disfatta.</i> - Le nuove armi: il progresso tecnologico al servizio della morte: gas, carri armati, trincee - <i>“La grande guerra e i suoi tanti eroi” di Aldo Cazzullo (Corriere della sera)</i> - RICORDO, ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI NASSIRIYA: Attentato a Nassiriya, 20 anni fa (12 novembre 2003-12 novembre 2023) - Benito Mussolini, “Il discorso del bivacco” VIDEO:	20

	- 28 giugno 1914: <i>l'attentato di Sarajevo</i> RaiScuola - Film <i>Amare Per Sempre</i>	
Modulo n.3 Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale L'Italia fascista	L'Italia fascista • La fine dello Stato liberale alla nascita dello Stato totalitario • La dittatura e la repressione del dissenso • Il consenso, la società fascista e la cultura di massa. La propaganda. Il Cinema e la radio. La scuola fascista. Cultura e comunicazioni di massa. La politica economica: politica agraria a bonifica • La politica estera e l'Impero; espansione coloniale in Libia • Le leggi razziali La repubblica di Weimar e l'ascesa del Nazismo • Lo Stato nazista. L'ascesa di Adolf Hitler • Il totalitarismo nazista. Propaganda e indottrinamento • Dalla discriminazione alla persecuzione degli Ebrei • La politica estera economica e la preparazione alla guerra L'Unione Sovietica e lo Stalinismo • L'ascesa di Stalin. Lo stalinismo e la dittatura • Industrializzazione e collettivizzazione forzata • Il regime: "Grandi purghe", Grande terrore, Gulag • Il totalitarismo, propaganda e culto della personalità • Politica estera La grande crisi del 1929 e i suoi effetti • Cause e caratteri della crisi del 1929 • La risposta degli Stati Uniti alla crisi: Il New Deal di Roosevelt • Il nuovo ruolo dello Stato • La teoria di Keynes Gli anni Trenta: alla vigilia della seconda guerra mondiale • La guerra civile spagnola La Seconda guerra mondiale • Lo scoppio della guerra. Guerra lampo • La fase iniziale del conflitto • L'Italia nel conflitto • La guerra nell'Est europeo • Lo sterminio degli Ebrei • Gli Stati Uniti. L'inizio della guerra nel Pacifico • La guerra in Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza • La conclusione della guerra • ONU APPROFONDIMENTI DOCUMENTI, FONTE, LETTURE STORIOGRAFICHE - <i>Dichiarazione di guerra 10 giugno 1940, Mussolini dal balcone di Piazza Venezia</i> - <i>Totalitarismo, storia e significato di un termine</i> I leader totalitari: Hitler, Stalin, Mussolini - <i>Stalin, l'età del terrore.</i> Video Rai Play Passato e Presente - <i>Le leggi di Norimberga</i> - La storia in cifre, gli effetti della crisi del 1929	20

	- Le immagini parlano Pablo Picasso, <i>Guernica</i> (1937) - Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> - Partecipazione Intervista, <i>Giorno memoria</i>: Roma 23 gennaio, incontro testimonianza con Sami Modiano alla Sapienza Università <i>"I ragazzi devono sapere Quando io non ci sarò, ci saranno loro. E loro faranno in modo che questo non succeda mai più."</i> VIDEO - <i>La propaganda e il potere di Mussolini</i> da l'istituto Luce Rai Scuola - <i>La cinematografia è l'arma più potente</i> - La dichiarazione sulla razza - Scatti dentro un forno crematori - POTERE E PROPAGANDA: CINEMA, CINEGIONALI E MANIFESTI FASCISTI, - INSERITI NEL PERCORSO UDA STRATEGIE D'IMPRESA	
Modulo n.4 La Guerra Fredda	Dai trattati di pace alla morte di Stalin • L'assetto geopolitico dell'Europa • L'inizio della guerra fredda I trattati di Roma • La "Cortina di ferro". Yalta. ONU. Piano Marshall. Patto atlantico. Patto di Varsavia. Ceca • Gli Stati Uniti e il blocco occidentale. L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense • I primi passi dell'integrazione europea Coesistenza pacifica tra USA e Urss • L'URSS e il blocco sovietico: dalla destalinizzazione agli esordi della crisi • Gli Stati Uniti e il sistema politico internazionale • Nasce la CEE • La guerra in Vietnam • La questione razziale nell'era della decolonizzazione. Nelson Mandela. Martin Luther King • La gara per la conquista dello Spazio • La presidenza Kennedy • La costruzione del muro di Berlino e la contestazione • Cuba e la crisi dei missili, Fidel Castro • Assassinio di Kennedy • Integrazione europea: Parlamento europeo Il Sessantotto e la contestazione • La lotta per i diritti, Martin Luther King • Ecologia e difesa dell'ambiente, coscienza ecologica • La rivoluzione di "Che" Guevara Gli anni Settanta • La fine dell'età dell'oro: svolta del 1973 • Lo shock petrolifero La fine della Guerra Fredda e il "crollo" del muro di Berlino • Anni Ottanta, esplosione della terza rivoluzione industriale: informatica • La globalizzazione economica, popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente • Il crollo dell'URSS e la svolta di Gorbaciov	15

	• Rispetto per i diritti umani. La rivolta degli studenti cinesi e i fatti di piazza Tienanmen, a Pechino • Crollo del muro di Berlino • I problemi dell'Africa e Nelson Mandela (cenni) APPROFONDIMENTI DOCUMENTI, FONTE, LETTURE STORIOGRAFICHE: - Intervista impossibile a "CHE" GUEVARA - Martin Luther King "Io ho davanti a me un sogno" - Scatto iconico, Peter Leibing, <i>Il caporale Conrad Schumann salta il filo di ferro e fugge a Berlino Ovest: "La rincorsa per la libertà"</i>. - QUANTO SONO UNIVERSALI I DIRITTI? <i>Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'uomo e del cittadino.</i> - <i>La gara per la conquista dello Spazio (allunaggio) Corsa allo spazio e la passeggiata sulla luna: una sfida tra le superpotenze</i> - <i>"Ciula scopre la luna" di Pirandello</i> - Stupefacente progresso economico del mondo occidentale nel secondo dopoguerra - <i>Il disastro di Cernobyl</i> - <i>"La guerra fredda è finita" di Gorbačëv</i> - <i>Il muro di Berlino: L'abbattimento</i> - Gorbačëv, la Perestroika Video: - Assassini di Kennedy (un solo Filmato) - Il conflitto israelo palestinese è cominciato da una guerra dei "sei giorni" nel 1967	
Modulo n.5 Dalla Costituzione all'"autunno caldo"	Repubblica italiana • Un difficile dopoguerra • La nascita della Repubblica italiana. La Costituzione del 1948. La Costruzione della democrazia • La ricostruzione economica: il "miracolo economico" • Il Sessantotto in Italia. La contestazione e l'"autunno caldo" Gli "anni di piombo" • Terrorismo e stragi • Economia italiana, crisi energetica del 1973 • Fine "Prima Repubblica" • Tangentopoli e le stragi, lotta alla mafia. Attentati Falcone e Borsellino • Terrorismo "rosso", sequestro e assassinio di Moro • La marcia dei Quarantamila APPROFONDIMENTI • Intervista impossibile a Giovanni PAOLO II • Attentato a Giovanni Paolo II • (video rai cultura) • Il caso Moro.Tg1 Edizione straordinaria di Bruno Vespa: il ritrovamento 12 dicembre 1969, la bomba di Piazza Fontana, l'Italia sull'orlo del colpo di Stato e del 2 agosto 1980 a Bologna stazione centrale	5

Modulo n.6 IL MODO MULTIPOLAR E	Il dominio degli Stati Uniti • La guerra in Cecenia e l'ascesa di Putin e l'autocrazia (linea dura) • Conflitti balcanici e la Jugoslavia • L'inferno a Sarajevo • Tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta: la società in trasformazione • L'Unione europea (l'euro) • La globalizzazione economica e la rivoluzione digitale, popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente • Lavoro: automazione, robotica, servizi Il Mondo Attuale • Complessità del mondo attuale • Torri gemelle • Flussi migratori e razzismo e cambiamenti climatici • Covid-19 e la crisi sanitaria globale APPROFONDIMENTI • 11 SETTEMBRE 2001: UNA SVOLTA EPOCALE, GLOBALIZZAZIONE, MIGRAZIONI, NEOCOLONIALISMO, TERRORISMO ISLAMICO (discussione) • approfondimento virtuale sul conflitto in Ucraina "LA GUERRA VICINA", capire il conflitto. • <i>La lotta al cambiamento climatico agenda 2030</i> • La globalizzazione economica e la rivoluzione digitale, popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente • Emergenza guerra, LE GUERRE NEL MONDO RECENTI CHE HANNO GIÀ FATTO LA STORIA: Guerra in Ucraina, Conflitto Israele-Palestinese	5
--	---	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: Prof.ssa Valentina Carrer

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dal 2019/2020: si tratta di un gruppo che si è quasi dimezzato nel tempo, cambiando radicalmente in termini di dinamiche interne alla classe.

In questo periodo, solo un ristretto numero di studenti ha profuso un impegno adeguato nello studio domestico, ottenendo peraltro buoni risultati, mentre gli altri hanno preferito uno studio prettamente mnemonico nei giorni antecedenti una verifica, con esiti spesso non sufficienti.

Il comportamento di buona parte degli allievi non è stato sempre improntato alla correttezza e alla responsabilità, come si evince dalle numerose assenze strategiche, entrate in ritardo ed uscite anticipate registrate negli anni; un piccolo gruppo, invece, ha sempre dimostrato una certa maturità nel seguire le regole della vita scolastica.

L'interesse per le certificazioni linguistiche è stato scarso, nonostante gli inviti della docente a seguire i corsi organizzati dalla scuola; solo due studenti hanno ottenuto la certificazione B2 e uno la certificazione B1, mentre altri due allievi sono in attesa dell'esito.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue.

Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale.

Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali.

Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale.

Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale.

ABILITÀ

Reperire informazioni rilevanti consultando documenti di vario tipo nel web.

Rielaborare dati in maniera personale e produrre un lavoro multimediale individuale.

Riflettere sugli stimoli proposti, esprimendo il proprio pensiero usando un linguaggio corretto.

Saper creare collegamenti con le altre discipline.

CONOSCENZE

Lessico e fraseologia funzionali alla comprensione e produzione scritta di testi relativi al proprio ambito professionale.

Comprensione e produzione orale su diversi temi, come ad esempio la letteratura inglese, la sostenibilità, l'UE e altri organismi internazionali, il web e il marketing.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati attuati costanti interventi di recupero peer-to peer, e sono anche stati assegnati esercizi e letture di approfondimento su Classroom.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Nessuna.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Uso del libro di testo; fotocopie fornite dalla docente; ricerche individuali; produzione di Powerpoint su aspetti del programma; visione di film e documentari in lingua; materiali di approfondimento quali articoli di giornale, video, quiz, brevi saggi caricati su Classroom; utilizzo del laboratorio linguistico per esercizi mirati al superamento del test Invalsi; stesura di mappe concettuali; debate; lavori di gruppo; lettura e discussione in classe di *Animal Farm* e *1984* (lettura graduata, livello B2).

Nel secondo periodo si è dato maggiore spazio all'esposizione orale (individuale, in coppia e in piccoli gruppi) per dare modo agli studenti di prepararsi adeguatamente all'Esame di Maturità.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri concordati in Dipartimento; inoltre sono stati anche valutati positivamente l'impegno, la partecipazione e la buona volontà dimostrata da un gruppo esiguo di allievi.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Quattro prove scritte, con esercizi strutturati e domande aperte. Sette prove orali, che comprendono esposizione di argomenti trattati e presentazione multimediale di ricerche individuali.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

3. DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

INSEGNANTE: prof.ssa Valentina Carrer

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: C.Medaglia e M.Seiffarth, *Twenty-Thirty, English for responsible business*, Ed.Rizzoli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 The European Union	<i>Factfile - What is the European Union?</i> / Informazioni di base sull'UE <i>History</i> / Fasi salienti della storia dell'UE e Brexit <i>The institutions</i> / Organismi istituzionali dell'Unione Europea <i>Economic and monetary issues</i> / Aspetti economici e monetari dell'Unione Europea	

	<i>Not only business / Ambiti sociali della politica dell'UE</i> <i>Italy, the third-largest economy in the EU / Profilo economico dell'Italia</i>	
Modulo n.2 Marketing (UDA PCTO)	<i>Identifying consumers' needs and wants / Identificare bisogni e desideri del consumatore</i> <i>Defining the purpose of SWOT analysis / Definire gli scopi di un'analisi SWOT</i> <i>Dealing with marketing factors / Gestire fattori di marketing</i> <i>Choosing social media marketing services / Scegliere servizi di marketing sulle reti sociali</i> <i>Applying marketing strategies / Applicare strategie di mercato</i> <i>Choosing the right advertising media / Scegliere i giusti media pubblicitari</i> <i>Business plans: a key ingredient for success / Il business plan, ingrediente-chiave per il successo</i> <i>What is marketing? - The marketing mix / Che cos'è il marketing? - Il marketing mix</i> <i>Market segmentation / Segmentazione del mercato</i> <i>The role of market research / Il ruolo della ricerca di mercato</i> <i>Persuasion strategies / Strategie e tecniche di persuasione</i> <i>Marketing strategies and techniques / Strategie e tecniche di marketing</i> <i>Green marketing / Il marketing "green"</i> <i>Advertising media / I media pubblicitari</i>	
Modulo n.3 Innovation and sustainability	<i>How to describe ideas to start a business / Descrivere le idee per intraprendere un'attività economica</i> <i>Describing sustainability projects / Descrivere progetti di sostenibilità</i> <i>Innovation / Innovazione</i> <i>A business start-up / Una start-up</i> <i>Sustainability / Sostenibilità</i> <i>Green energy / Energia pulita</i> <i>CSR: corporate social responsibility / Responsabilità sociale</i> <i>Triple bottom line / Rendicontazione economico-finanziaria, sociale e ambientale di un'azienda</i>	
Modulo n.4 Economy	<i>Youth unemployment / Disoccupazione giovanile</i> <i>Study in the UK and US / Proseguire gli studi nel Regno Unito e negli USA</i> <i>Globalisation / Aspetti della globalizzazione</i> <i>The new market on the Net / E-commerce e mercato globale</i> <i>Energy resources yesterday and today / Risorse energetiche</i> <i>Automation – Yesterday and tomorrow / Storia e prospettive dell'automazione</i> <i>Lettura Microsoft "to replace journalists with robots"</i>	

Modulo n.5 Towards 2030 UDA ED.CIVICA	<i>The environment</i> / Ambiente e riscaldamento globale <i>Child labour</i> / Lavoro minorile <i>Poverty in Europe and around the world</i> / La povertà in Europa e nel mondo <i>Welfare state</i> / Lo stato sociale <i>How welfare works</i> / Il funzionamento dello stato sociale <i>Women in work</i> / Le donne nel mondo del lavoro <i>The Covid-19 pandemic</i> / La pandemia di Covid-19	
Modulo n.6 Working in a company	<i>The organisational structure of a company</i> / Struttura organizzativa di una società <i>The role of an entrepreneur</i> / Il ruolo di imprenditore <i>Hierarchy</i> / La gerarchia aziendale <i>The role of managers</i> / Il ruolo dei manager <i>Legal responsibility and privacy issues</i> / Responsabilità legale - Vincoli di riservatezza <i>Safety rules and Web security</i> / Norme di sicurezza - Sicurezza informatica	
Modulo n.7 “Dulce Et Decorum Est”, Wilfred Owen	Esporre la biografia dell'autore e il contesto storico delle sue opere. Traduzione, analisi e commento della poesia, facendo collegamenti con la letteratura italiana contemporanea.	
Modulo n.8 George Orwell	Biografia dell'autore e contesto storico delle sue opere Trama delle opere principali trattate e riflessione personale sui temi, personaggi e simboli salienti, sia in forma scritta che orale. “Animal Farm” (lettura e film) “1984” (lettura e film) Creazione di un Powerpoint su Stalin e il suo regime.	

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: MATEMATICA

INSEGNANTE: Nadia Manente

Numero di ore settimanali: 3

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A.Gambotto, B.Consolini, D.Mazzone, “*Matematica per indirizzo economico*” vol. 3, Tramontana

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che ho seguito a partire dal quarto anno di studi, è composta da sedici allievi di cui tredici maschi e tre femmine.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento sostanzialmente positivo; anche la relazione con la docente è sempre stata buona e aperta al dialogo e le lezioni si sono svolte in un clima costruttivo e collaborativo.

La maggior parte di loro ha seguito con interesse la materia; solo una piccola parte ha manifestato un atteggiamento talvolta dispersivo nell’ambito dell’attività didattica con risultati non sempre sufficienti. Anche l’impegno domestico è stato discontinuo per un gruppetto di allievi.

In particolare, per quanto riguarda il profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

un piccolo numero di allievi, coniugando le buone capacità con un lavoro serio e metodico, ha raggiunto una preparazione ben consolidata e un profitto discreto e talvolta buono; per un secondo gruppo più numeroso, il metodo di studio è stato prevalentemente nozionistico e mnemonico, finalizzato alla preparazione delle verifiche, ciò comunque ha permesso loro di raggiungere risultati pienamente sufficienti o discreti; infine qualche allievo ha evidenziato difficoltà oggettive nei confronti della disciplina dovute in parte anche a delle lacune non precedentemente colmate, specie nella parte applicativa, il cui profitto risulta essere a tutt’oggi non completamente sufficiente.

Nel corso dell’anno scolastico sono state svolte prevalentemente verifiche scritte, ma non sono mancate le verifiche orali con esercizi in classe per rinforzare e consolidare la preparazione.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico in maniera autonoma
- Rappresentare ed analizzare un problema in forma grafica
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- Interpretare semplici problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l’approccio risolutivo più efficace

ABILITÀ

Funzioni di due variabili

- Saper risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Saper calcolare il dominio di una funzione con le linee di livello
- Saper calcolare derivate parziali
- Saper determinare con le derivate i punti di massimo e minimo relativi o di sella di una funzione in due variabili
- Saper determinare i punti di massimo e minimo vincolati di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari

Applicazioni dell’analisi a problemi di economia

- Saper applicare l’analisi allo studio di funzioni economiche
- Saper classificare la domanda di un bene in base all’elasticità
- Saper determinare l’utilità di un consumatore

Ricerca operativa e Programmazione lineare

- Impostare il modello matematico di un problema
- Rappresentare graficamente il modello
- Saper impostare e risolvere problemi economici in condizioni di certezza con effetti immediati
- Costruire modelli risolutivi di programmazione lineare
- Applicare il metodo grafico ai problemi di programmazione lineare in due variabili

CONOSCENZE

Funzioni reali di due variabili reali

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Dominio e curve di livello
- Derivate parziali prime e seconde
- Determinare i punti di massimo liberi e vincolati

Funzioni economiche

- Significato di funzione marginale e di elasticità di una funzione
- Ricerca del massimo profitto per un'impresa
- Significato di funzione di utilità del consumatore con il vincolo del bilancio

Ricerca Operativa e Programmazione lineare

- Fasi della ricerca operativa
- Modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Non sono stati svolti i seguenti contenuti:

- Problema delle scorte; problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti; criterio dell'attualizzazione e del tasso di rendimento
- Relazioni tra grandezze statistiche: interpolazione, regressione e correlazione

a causa di lacune pregresse e di numerose attività svolte in orario curricolare che hanno rallentato l'esecuzione del programma.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

E' stato attivato il corso in itinere dal 22 al 27 gennaio 2024.

Interventi individualizzati. Ripasso dei concetti fondamentali, lavoro di autocorrezione. Recupero in itinere.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Corso pomeridiano di preparazione alla prova Invalsi.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Il metodo di insegnamento si è basato essenzialmente sulla lezione frontale e/o partecipata con immediate applicazioni. Il lavoro domestico assegnato agli alunni è sempre stato corretto alla lavagna per permettere a tutti di individuare eventuali errori e per incentivare l'impegno individuale.

Libro di testo integrato da esercizi proposti dall'insegnante.

Lavori individuali e di gruppo per lo sviluppo delle competenze.

Classroom. Geogebra online.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partecipazione in classe, dello svolgimento sistematico dei compiti assegnati, dei risultati ottenuti nelle valutazioni delle verifiche scritte e orali e, più in generale, del raggiungimento dei livelli di padronanza delle competenze nell'ambito dell'intera classe.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel primo periodo sono state svolte due prove scritte e due prove orali (una delle quali scritta con domande aperte e quesiti a scelta multipla). Nel secondo periodo sono state svolte tre prove scritte e una prova orale (con domande aperte e quesiti a scelta multipla). Una seconda prova orale sarà svolta sugli ultimi argomenti trattati nel corso dell'anno dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Funzioni reali di due variabili	Disuguaglianze e sistemi di disuguaglianze in due variabili. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio delle funzioni in due variabili. Linee di livello. Derivate parziali prime e seconde, teorema di Schwarz. Piano tangente a una superficie. Definizione di massimo e di minimo. Massimi e minimi relativi liberi, con linee di livello. Massimi e minimi relativi liberi, con derivate. Massimi e minimi relativi vincolati, con linee di livello. Massimi e minimi relativi vincolati, con derivate.	30 ore
Applicazione dell'analisi a problemi di economia	Definizione di funzione marginale e di elasticità. Conoscere il significato della funzione profitto di una impresa. Conoscere il significato della funzione utilità del consumatore. Classificazione della domanda di un bene in base all'elasticità. Massimo profitto di un'impresa in condizioni di concorrenza perfetta e monopolio. Massimo profitto di un'impresa che vende in due mercati diversi. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.	25 ore
Ricerca operativa	Introduzione alla Ricerca operativa e sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta e modelli matematici Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati sia nel caso continuo, con funzione obiettivo una retta o una parabola, sia nel caso discreto. Problemi di scelta tra due o più alternative.	15 ore
Programmazione lineare	Generalità e modello risolutivo dei problemi di Programmazione Lineare. Metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. Metodo per trasformare un problema di P.L. in tre variabili, con vincolo anche un'equazione, in un problema in due variabili.	10 ore
UDA PCTO: Business Plan e strategie d'impresa	Ottimizzare funzioni di tipo economico Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa:	3 ore

	interpretazione di problemi del contesto economico	
UDA Educazione Civica “La sostenibilità: un obiettivo globale”	“La sostenibilità: un obiettivo globale” : Sostenibilità energetica: emissioni di CO2	3 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

N. 5 DISCIPLINA: INFORMATICA

INSEGNANTE: ZANETTI ROBERTA

Numero di ore settimanali: 5, di cui 2 in laboratorio con ITP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C Indirizzo Sistemi Informativi aziendali, composta da 16 allievi di cui 13 maschi e 3 femmine, è stata seguita dai proff. Zanetti e Di Meglio nella classe terza. All'inizio della classe quinta gli allievi presentavano diverse difficoltà nella progettazione concettuale dei database, parte già affrontata lo scorso anno, a causa di una applicazione del tutto inadeguata. E' stato pertanto dedicata una buona parte dello scorso anno all'acquisizione della metodologia operativa di progettazione

In questo anno scolastico 2023/2024 gli alunni hanno affrontato la disciplina con interesse in genere poco significativo; la maggior parte degli alunni ha seguito in modo poco motivato e interessato. La classe dimostra una certa omogeneità e presenta al suo interno solo 2-3 allievi discreti sia dal punto di vista sia dell'interesse che delle competenze. Tuttavia raramente questi studenti sono gli elementi trainanti all'interno della classe.

La relazione con i docenti è sempre corretta ma molto passiva, gli alunni sono stati in genere poco partecipativi e poco attivi alle sollecitazioni poste. Le proposte di attività laboratoriali o di approfondimento ed esercitazione sono state per la maggior parte accolte e sviluppate con scarso interesse e motivazione, raramente sono state formulate domande specifiche ed è stato assai difficile per la docente individuare le tipologie di difficoltà, dato l'atteggiamento passivo e poco reattivo di fronte agli stimoli. Difficoltosa anche l'autonomia operativa nella ricerca delle informazioni necessarie alla risoluzione di un problema o l'utilizzo di piattaforme di e-learning proposte quali w3school o html.it

La collaborazione alla lezione dialogata è stata però possibile solamente con un ristretto gruppo della classe, spesso la partecipazione della classe al dialogo educativo necessitava di essere stimolata.

L'attività laboratoriale è stata in genere poco autonoma, necessitando di continui interventi e aiuti da parte della docente.

I docenti ITP che si sono susseguiti (la prof.ssa Capalbo nel primo periodo e successivamente il prof. Tessitore) hanno dato un contributo limitato alle lezioni di laboratorio, sia per la mancata continuità che per le prolungate assenze.

Sia lo studio domestico che la consegna dei diversi esercizi proposti sono stati per molti allievi della classe poco puntuali e superficiali, e lo studio si è rivelato concentrato a ridosso delle verifiche.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Progettare un database
- Utilizzare il linguaggio SQL nelle modalità DDL, DML, QL
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento.
- Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento agli strumenti e tecniche di comunicazioni rete.
- Padroneggiare l'uso di strumenti software con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi domestici e di lavoro.
- Agire nel sistema informativo aziendale e contribuire alla sua innovazione e al suo adeguamento tecnologico- organizzativo.
- Elaborare ed interpretare i dati aziendali facendo ricorso a strumenti informatici e software dedicati.

- Analizzare ausilio di strumenti matematici e informatici fenomeni economici e sociali.
- Realizzare semplici siti Web con link, immagini e form di input.

ABILITÀ

- Conoscere le fasi di progettazione di un database, dall'analisi del problema all'implementazione fisica
- Saper individuare relazioni e cardinalità di associazioni
- Usare il linguaggio SQL nella modalità DDL, DML, QL
- Conoscere il ruolo del cloud computing nelle reti aziendali
- Progettare e realizzare basi di dati a fronte di situazioni reali da rappresentare.
- Individuare strumenti software e Hardware che supportano le reti aziendali.
- Progettare e realizzare pagine web statiche e dinamiche.
- Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale
- Valutare software applicativi per esigenze aziendali.
- Pubblicare pagine web.
- Utilizzare le funzionalità di internet e valutarne gli sviluppi
- Saper realizzare pagine WEB in HTML
- Realizzare tabelle, relazioni, definire vincoli di integrità referenziali, Popolare il database e realizzare query di interrogazione
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Utilizzare PHPMyAdmin per realizzare database relazionali
- Creare interrogazioni al database

CONOSCENZE

Gli allievi hanno esaminato i seguenti argomenti:

- Pagine Web, HTML
- Base di dati e Data Base Management System (DBMS)
- Il Linguaggio SQL
- Progettazione e implementazione fisica di un DataBase
- Indirizzi IP; servizi e protocolli di rete
- Linguaggio Web lato server: PHP
- Tipologie di attacchi informatici
- Sicurezza informatica
- Crittografia
- Reti VPN

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

Sono stati svolti i seguenti contenuti di ampliamento:

- Cittadini digitali
- Reati informatici

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

E' stato attivato il corso in itinere dal 22 al 27 gennaio 2024. Inoltre nel corso dell'anno sono stati dedicati diversi momenti all'attività di peer-to peer, soprattutto in laboratorio

Non sono stati attivati corsi pomeridiani di recupero

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Webinar sulla CyberSecurity

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, esercizi alla lavagna, attività laboratoriale.

Esercitazioni di laboratorio : esercitazioni HTML, PHP, DataBase in PHP MyAdmin

Strumenti di lavoro:

Libro di testo, file preparati dall'insegnante, video indicati da visionare; siti per il debug e testing del codice.

Strumenti: laboratorio di informatica, Browser, Word, PowerPoint, NotePad++, Access,

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli previsti dal piano dell'offerta formativa.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento i parametri considerati sono:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze espositive e realizzative;
- Capacità di rielaborazione;
- Impegno, partecipazione, capacità di analisi e sintesi
- Utilizzo della terminologia specifica
- Abilità di Problem solving
-

La valutazione di ogni allievo ha tenuto conto oltre che del livello raggiunto anche del livello di partenza, progressione dell'apprendimento, presenza di eventuali difficoltà derivanti da particolari situazioni personali, impegno e modalità di partecipazione

7.TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le tipologie di prove valutate: domande aperte nelle prove scritte per la parte di teoria: esercizi di programmazione per le prove di laboratorio. Per le prove risultate insufficienti è stata data la possibilità agli allievi interessati di effettuare delle prove di recupero (orali e/o pratiche).

Nella prima parte dell'anno due prove scritte, una pratica più eventuali recuperi, una valutazione pratica su lavori di gruppo, eventuali singole valutazioni su lavori consegnati in Classroom.

Nella seconda parte dell'anno due prove scritte teoriche, due prove pratiche ed una valutazione su lavori di gruppo, almeno una verifica orale, valutazioni individuali su consegna lavori domestici in Classroom legati a qualità del lavoro e puntualità/regolarità.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Libro di testo: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy ,*Nuovo Informatica & Impresa Edizione Gialla vol. 2 Per Sistemi Informativi Aziendali*, ed. Hoepli

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Linguaggi WEB	- HTML, caratteristiche del linguaggio di markup - Tag di formattazione; - Differenza tra linguaggio HTML e linguaggio PHP; - Principali tag HTML; - Liste ordinate e non ordinate, le tabelle e i form; - Principali tag HTML ; - Liste ordinate e non ordinate, le tabelle; - I form, i link, elementi multimediali nella pagina web: immagini; - Programmazione lato server e introduzione a PHP	20
PHP	- Programmazione in PHP - Variabili in PHP - Array, array associativi - Connessione al database in PHP	15
Progettazione database	- Base di dati e Data Base Management System (DBMS) - Il modello ER - Associazioni 1:1 – 1:n – n:m - Attributi, chiavi primarie e chiavi esterne - Progettazione concettuale - Progettazione logica-relazionale - Progettazione fisica di una base di dati; - Integrità referenziale; - Tipi di dati; - Linguaggi per la definizione la manipolazione per interrogazione di basi di dati: DML, DDL, DCL e QL	30
Access	- Realizzazione di database relazionali in Access - Query in Access	15
Progettazione fisica Database relazionali	- Realizzazione di database relazionali in Xampp	10
SQL	- Struttura di una query in SQL - Selezione e proiezione - Query di selezione e query di proiezione - Le funzioni di aggregazione: SUM, COUNT,	20

	AVG, MAX, MIN - Join e query su più tabelle - Accenni alle query annidate	
Reti di Computer	- Classificazione delle reti in base all'estensione - Internet, storia - Concetti di livello, interfaccia e protocollo; - livelli del modello ISO/OSI e confronto con i 4 livelli del TCI/IP - Indirizzi IP: indirizzi IPv4 e IPv6; - VPN - Servizi e protocolli di rete: il DHCP, il DNS, FTP, SMTP, http, https.	25
Sicurezza informatica e Crittografia	- Sicurezza informatica e possibili attacchi - Crittografia termini e definizioni. - Crittografia, codifica. - Esempi principali di crittografia - Esempi: il cifrario di Cesare	10
Uda PCTO	- Sicurezza informatica - Analisi dei dati e business intelligence - E-commerce e digitalizzazione - Tecnologie emergenti: Esplorare le potenzialità delle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things (IoT), il cloud computing, e come queste possano essere integrate per sostenere le strategie aziendali a lungo termine.	5
Uda Educazione Civica	- Big Data e sostenibilità - Internet of Things (IoT) e sostenibilità - Sistemi informativi per lo sviluppo sostenibile	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

6. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: PIOVESAN CORRADO

Numero di ore settimanali: 7

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In questa classe sono docente fin dalla classe terza.

E' una classe con una preparazione di base complessivamente più che discreta che ha evidenziato un impegno costante in quasi tutti gli allievi ed altalenante per altri.

Nel complesso quasi tutti gli allievi hanno conseguito in modo adeguato i risultati minimi prefissati in termini di conoscenza e competenza e tutti hanno instaurato con il docente un rapporto corretto e di reciproco rispetto, determinando così un clima di lavoro sereno e produttivo.

In particolare, per quanto riguarda il profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

- un primo gruppo, formato da alcuni allievi, che hanno manifestato particolare interesse per la disciplina e un serio e sistematico impegno che ha permesso loro di raggiungere discreti o buoni risultati;
- un secondo gruppo più numeroso che si è impegnato in modo accettabile ma con un approccio alla disciplina di tipo scolastico e che ha raggiunto una preparazione prevalentemente mnemonica e complessivamente più che sufficiente o discreta;
- infine qualche allievo ha evidenziato difficoltà oggettive nei confronti della disciplina dovute in parte anche a delle lacune non precedentemente colmate, specie nella parte applicativa, il cui profitto risulta essere a tutt'oggi non completamente sufficiente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli allievi devono essere in grado di:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative;
- orientarsi nel mercato per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.

ABILITÀ

Gli allievi devono dimostrare di:

- redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;
- riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;

- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indice per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese;
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione;
- confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati;
- Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa;
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti il loro utilizzo;
- per il sistema di budget: comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;
- predisporre report differenziati in relazione ai destinatari, anche in lingua straniera;
- costruire un business plan;
- elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda;
- effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.

CONOSCENZE

Gli allievi hanno esaminato i seguenti argomenti:

- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda;
- norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;
- analisi di bilancio per indice e per flussi;
- principi di responsabilità sociale dell'impresa;
- rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa;
- normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa;
- strumenti processo di pianificazione strategica di controllo di gestione;
- tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico;
- business plan;
- politiche di mercato e piani di marketing aziendali;
- prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per il recupero e il sostegno sono state adottate le seguenti modalità:

- mappe concettuali;
- possibilità di richiesta chiarimenti al docente;
- recupero in itinere;
- aiuto fra pari.

In particolare all'inizio del secondo periodo dell'anno scolastico le attività didattiche ordinarie sono state sospese per una settimana per svolgere durante l'orario scolastico un recupero rivolto agli allievi insufficienti.

Dalla metà del mese maggio fino alla settimana prima degli esami è stato programmato un intervento pomeridiano per un totale di dieci ore rivolto all'intera classe finalizzato a rafforzare la parte pratica degli argomenti trattati e alla predisposizione del bilancio con dati a scelta.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

- webinar con imprenditori organizzati da Assindustria Veneto Est;
- corso sulla tassazione del reddito di impresa;
- incontro finalizzato alla preparazione della seconda prova d'esame con un professionista esperto in controllo di gestione inerente alla redazione del bilancio con dati a scelta;
- visita ad un'azienda.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite:

- domande stimolo;
- discussioni libere e guidate.

Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo, integrato, dove necessario e possibile, con visione di documenti, siti e video tratti dalla rete.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli allievi è stata data importanza alle capacità sviluppate nella conoscenza teorica e pratica della disciplina, alle capacità logiche e di individuazione dei problemi, di deduzione e di organizzazione.

Si è tenuto poi in considerazione l'impegno e la partecipazione mostrati in classe, l'assiduità e la partecipazione alle lezioni e al costante svolgimento dei compiti assegnati.

Si è tenuto conto, peraltro, dei livelli di partenza e dei progressi constatati.

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento di economia dell'istituto.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15.05.24

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia formative che sommative.

Nel complesso, alla data odierna le prove sommative scritte sono state cinque; nei prossimi giorni verrà somministrata la simulazione della seconda prova d'esame e per la fine del mese di maggio verrà somministrata un'ulteriore prova sugli ultimi argomenti svolti.

Per quanto riguarda le prove orali effettuate sono state tre/quattro, ma nella seconda parte del mese di maggio alcuni allievi verranno risentiti per definire la valutazione finale.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNANTE: PIOVESAN CORRADO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Futuro impresa up di Barale e Ricci – Ed. Tramontana

Moduli disciplinari UdA / Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo A REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA	<u>La comunicazione economico-finanziaria</u> La comunicazione delle imprese Le informazioni economico-finanziarie Gli strumenti della contabilità generale <u>Le immobilizzazioni</u> Classificazione delle immobilizzazioni Le operazioni relative alle immobilizzazioni immateriali Le operazioni relative alle immobilizzazioni materiali Scopo degli investimenti finanziari di media/lunga durata <u>Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti</u> Contabilizzazione delle operazioni di compravendita	90

	Il regolamento degli acquisti e delle vendite Contabilizzazione del regolamento anticipato Contabilizzazione dei contratti di subfornitura e di outsourcing <u>Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario</u> Classificazione dei finanziamenti bancari Contabilizzazione delle operazioni di smobilizzo Contabilizzazioni del factoring Contabilizzazione dell'accensione e del rimborso del mutuo <u>Le altre operazioni di gestione</u> Contabilizzazioni dei costi per il personale dipendente Gli aiuti pubblici alle imprese Contabilizzazione degli aiuti finanziari Contabilizzazione dei contributi sotto forma di crediti d'imposta <u>L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione</u> Scopo delle scritture di assestamento Classificazione delle scritture di assestamento Le scritture di completamento e di integrazione <u>L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento</u> Le scritture di rettifica Calcolo e contabilizzazione delle quote di ammortamento Le scritture di epilogo e di chiusura <u>Il bilancio di esercizio</u> Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria Le disposizioni che regolano il bilancio di esercizio Il contenuto del bilancio civilistico Forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico I principi di redazione del bilancio I criteri di valutazione previsti dal Codice civile <u>Il bilancio IAS/IFRS</u> Definizione e caratteristiche <u>La revisione legale dei conti</u> Forme di controllo a cui è soggetto il bilancio La procedura di revisione contabile I giudizi sul bilancio a seguito della revisione <u>La rielaborazione dello Stato patrimoniale</u> Motivi della rielaborazione dello Stato patrimoniale Modalità della rielaborazione dello Stato	
--	--	--

	patrimoniale <u>La rielaborazione del Conto economico</u> Motivi della rielaborazione del Conto economico Modalità della rielaborazione del Conto economico <u>L'analisi della redditività</u> Modalità di interpretazione del bilancio d'esercizio Definizione dell'analisi per indici Gli indici di redditività I fattori da cui dipende il ROE <u>L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</u> Equilibrio della struttura patrimoniale dell'impresa Gli indici patrimoniali Gli indici finanziari <u>L'analisi dei flussi finanziari</u> Definizione di flusso I flussi che modificano il PCN Il calcolo del flusso finanziario di PCN dell'attività operativa Modalità di redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN <u>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</u> I flussi che modificano le disponibilità liquide Il calcolo del flusso di cassa dell'attività operativa Il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide Il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide <u>L'analisi del bilancio socio-ambientale</u> Le azioni delle imprese socialmente responsabili Gli obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale I rendiconti sociali e ambientali e la loro interpretazione La ripartizione del valore aggiunto	
Modulo B IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA	<u>Il calcolo dell'IRAP</u> Le imposte dirette che gravano sull'impresa Calcolo della base imponibile e della imposta IRAP <u>Il reddito fiscale</u> Il reddito fiscale dell'impresa I principi tributari sui componenti del reddito <u>La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni</u> Determinazione dell'ammortamento fiscale Trattamento fiscale delle spese di	12

	manutenzione e riparazione Trattamento fiscale del canone leasing <u>La svalutazione dei crediti e la deducibilità degli interessi passivi</u> Norme fiscali per la svalutazione dei crediti Norme fiscali applicate alla perdita su crediti Trattamento fiscale degli interessi passivi <u>Altri componenti del reddito fiscale</u> La valutazione fiscale delle rimanenze Il trattamento fiscale delle plusvalenze <u>La liquidazione delle imposte sul reddito</u> Determinazione del reddito imponibile La liquidazione dell'IRES <u>Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte</u> Termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali Termini di versamento delle imposte	
Modulo C IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA	<u>La contabilità gestionale</u> Gli elementi del sistema informativo direzionale Gli scopi della contabilità gestionale Definizione di costo L'oggetto di calcolo dei costi e loro classificazione <u>Il metodo di calcolo dei costi</u> I metodi applicati per il calcolo dei costi Differenze tra costi variabili e costi fissi Calcolo del margine di contribuzione Le configurazioni di costo Modalità di imputazione dei costi indiretti Le basi di imputazione utilizzate Funzione dei centri di costo Modalità applicative dell'activity based costing <u>L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali</u> L'assunzione delle decisioni aziendali con l'analisi dei costi Gli elementi per la decisione di accettare o meno un ordine Modalità di decisione del mix di prodotti da realizzare Modalità di scelta del prodotto da eliminare Modalità di decisione tra "make or buy" Definizione del break even point Calcolo del punto di pareggio e costruzione del diagramma di redditività a quantità fisiche e valore	30
Modulo D LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA	<u>La pianificazione e il controllo di gestione</u> Svolgimento del processo di pianificazione strategica Scopi dell'interpretazione dell'ambiente esterno Le analisi dell'ambiente interno Il contenuto del piano strategico e del piano	30

	aziendale Le fasi e gli strumenti del controllo di gestione Le relazioni tra pianificazione, programmazione e controllo L'attuazione del controllo di gestione <u>Il budget</u> Le finalità della programmazione aziendale Le parti che compongono il budget Le tecniche di redazione del budget Motivi dell'utilizzo dei costi standard nella redazione del budget <u>La redazione del budget</u> Le fasi della redazione del budget Il budget delle vendite Il budget della produzione Il budget degli acquisti Il budget della manodopera diretta Il budget delle rimanenze Il budget degli investimenti fissi Il budget economico <u>Il controllo budgetario</u> Le fasi dell'analisi degli scostamenti L'analisi degli scostamenti dei costi L'analisi degli scostamenti dei ricavi <u>Il reporting</u> Il contenuto dei report aziendali <u>I destinatari dei report aziendali</u> <u>Il business plan</u> Struttura e contenuto del business plan Costruzione del business plan <u>Il marketing plan</u> Struttura e contenuto del marketing plan Costruzione del marketing plan	
Modulo E I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE	<u>Il fido bancario</u> I finanziamenti a cui ricorrono le imprese La classificazione dei finanziamenti bancari <u>I finanziamenti a breve termine</u> Le aperture di credito in c/c L'operazione di sconto di cambiali L'operazione di portafoglio SBF L'operazione di anticipo su fatture Le caratteristiche del contratto di factoring <u>I finanziamenti a medio/lungo termine</u> Le caratteristiche dei mutui Le caratteristiche del leasing finanziario	6
UDA PCTO	<u>Fare impresa: dall'idea ai fatti. "Il business plan"</u> Predisposizione di un business plan	10
UDA Educazione Civica "La sostenibilità: un obiettivo globale"	<u>"La sostenibilità: un obiettivo globale"</u> Il bilancio sociale Analisi di alcuni documenti relativi al bilancio sociale	4

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

7. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: LORETTA ZIGONI

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che ho seguito a partire dal primo anno di studi, è composta da sedici allievi di cui tredici maschi e tre femmine.

Alcuni allievi hanno un comportamento che risulta essere corretto e rispettoso delle regole, altri hanno manifestato un atteggiamento piuttosto dispersivo nell'ambito dell'attività didattica soprattutto per quanto concerne l'attenzione durante le lezioni ed anche l'impegno nel lavoro domestico. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per alcuni studenti, mentre per altri solo se stimolata dal docente.

Relativamente alla materia Diritto hanno goduto della continuità didattica nel corso di tutto il triennio e questo fattore ha favorito un progressivo miglioramento nell'apprendimento della disciplina e nell'adozione di un efficace metodo di studio.

Da rilevare, invece, l'interesse con cui hanno partecipato alle attività relative ai PCTO (Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento) e allo svolgimento degli stages formativi. L'esperienza formativa si è arricchita anche attraverso attività extra didattiche come Conferenze (Sicurezza stradale, Responsabilità sociale d'impresa, Art. 97 un futuro nella Pubblica Amministrazione, Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici) Webinar con imprenditori (Assindustria Veneto Centro sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale d'impresa e sul controllo di gestione), Corsi (corso sulla tassazione del reddito di impresa; Corso sull'intelligenza artificiale nella vita quotidiana e nel lavoro: come sfruttarla al meglio) e all'iniziativa del Quotidiano in classe.

L'analisi iniziale della classe evidenziava, nel complesso, il raggiungimento di un livello adeguato di preparazione per la maggior parte degli alunni che dimostravano possedere una adeguata capacità di analisi degli argomenti trattati.

Nel corso del corrente anno scolastico nessun allievo ha riportato il debito alla fine del primo quadrimestre, tuttavia si evidenzia in generale un impegno al di sotto delle potenzialità individuali.

Nel complesso emerge un quadro non del tutto omogeneo riguardo al profitto. La scolaresca, infatti, risulta composta da un gruppo ristretto di allievi che ha ottenuto buoni risultati e che emerge per capacità e competenze, per sistematicità nel metodo di lavoro e per il rigore nello studio. Un gruppo più nutrito ha conseguito una preparazione più che sufficiente o discreta, sfruttando al meglio le capacità e lavorando con una certa continuità di impegno. Alcuni allievi, invece, conoscono i contenuti della materia in modo essenziale, possiedono una sufficiente capacità di analisi, ma giungono alla sintesi solo se guidati e hanno conseguito un livello di profitto nel complesso sufficiente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli allievi devono essere in grado di:

- accedere alla normativa del codice civile e della Costituzione Italiana
- applicare correttamente la normativa ai casi concreti
- rielaborare adeguatamente le informazioni acquisite e saper fare collegamenti con i fatti di attualità
- utilizzare i mezzi informatici per la ricerca di materiale giuridico
- cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030.

ABILITA'

Gli allievi devono dimostrare di:

- comprendere un messaggio orale e scritto proveniente dai mass-media, saperlo spiegare ed esprimere con un giudizio critico;

- usare correttamente la terminologia giuridica;
- consultare le fonti ed essere in grado di comprenderle e utilizzarle;
- effettuare esempi concreti nell'esposizione dei concetti teorici;
- orientarsi all'interno della disciplina riuscendo ad individuare i principali collegamenti tra i diversi argomenti.
- applicare i principi costituzionali e i diritti e doveri dei cittadini a situazioni concrete
- confrontare le funzioni e la composizione dei diversi Organi Costituzionali
- analizzare le origini del processo di integrazione europea e riflettere sul ruolo delle diverse Istituzioni
- riflettere sul ruolo delle principali Organizzazioni internazionali (ONU e NATO)

CONOSCENZE

Gli allievi hanno esaminato i seguenti argomenti:

- gli elementi costitutivi dello Stato
- le forme di Stato e le forme di Governo
- l'evoluzione storica dello Stato Italiano
- i caratteri e la struttura della Costituzione
- i principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini
- la composizione e il funzionamento degli Organi costituzionali dello Stato
- i principi dell'attività giurisdizionale e il funzionamento del processo civile, penale ed amministrativo in generale
- le competenze delle Regioni
- la natura e i soggetti dell'ordinamento giuridico internazionale
- le fasi del processo di formazione dell'Unione Europea
- la composizione e le funzioni delle Istituzioni comunitarie
- le fonti comunitarie

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI :

sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale;

sono stati svolti i seguenti contenuti di ampliamento:

- Diritti e doveri dei cittadini digitali
- Reati informatici
- Il diritto del Metaverso: regole per la nuova dimensione virtuale.

3.INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO:

non sono stati attivati corsi.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Conferenze: Sicurezza stradale, Responsabilità sociale d'impresa, Art. 97 un futuro nella Pubblica Amministrazione, Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici.

Webinar con imprenditori: Assindustria Veneto Centro sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale d'impresa e controllo di gestione.

Corsi: corso sulla tassazione del reddito di impresa; corso sull'intelligenza artificiale nella vita quotidiana e nel lavoro: come sfruttarla al meglio.

Progetto il Quotidiano in classe.

Visita aziendale alla Excelsior S.r.l. industria torrefazione caffè di Trieste.

5.METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è la lezione frontale sostituita, il più possibile, con un'analisi problematizzante dei contenuti per far sì che l'apprendimento dell'alunno sia il risultato della soluzione di problemi posti o individuati e di una didattica operativa. La lezione tradizionale ha anche lasciato spazio alla discussione su argomenti di attualità attinenti alla disciplina, mentre si è fatto ricorso al lavoro di gruppo per alcuni approfondimenti.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo: Diritto AFM SIA 5° anno di Bobbio, Gliozzi, Foà – Scuola & Azienda

Lettura e commento di articoli della Costituzione e del Codice civile

Approfondimenti su tematiche di attualità con lettura di quotidiani (adesione al Progetto “Il Quotidiano in classe”) e riviste specializzate

Laboratorio di informatica (ricerca di materiali; realizzazione di prodotti per Uda di Educazione civica)

Videoconferenze, webinar, video tematici

Incontri con esperti

6.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto attiene ai criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella inserita nel presente documento.

7.TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifica formativa:

- brevi verifiche orali;
- brevi soluzioni di casi, test o risposte a domande specifiche.

Verifica sommativa:

- due prove orali;
- tre verifiche scritte (test strutturati e domande aperte).

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: DIRITTO

INSEGNANTE: LORETTA ZIGONI

Libro di testo: Diritto AFM SIA 5° anno di Bobbio, Gliozzi, Foà – Scuola & Azienda

Moduli disciplinari/Uda/Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
LO STATO E GLI STATI: LO STATO LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO L'UNIONE EUROPEA L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	Lo Stato in generale: popolo, territorio, sovranità La nascita dello Stato italiano e le principali vicende politico-istituzionali 1861-1946 Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura Forme di Stato e Forme di Governo Le origini e gli sviluppi dell'UE: cause e fasi del processo di formazione europea Istituzioni comunitarie Fonti comunitarie Art. 10 Cost. -La Repubblica italiana e l'Ordinamento internazionale Fonti del Diritto internazionale ONU NATO	25
DAI CITTADINI ALLO STATO: PRINCIPI FONDAMENTALI DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	Artt. 1- 12 Cost. –I principi fondamentali Artt. 13-54 Diritti di libertà; rapporti etico-sociali; rapporti economici e politici	16

FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA	Doveri dei cittadini	
	Strumenti di democrazia diretta ed indiretta	
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: IL PARLAMENTO IL GOVERNO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA LA CORTE COSTITUZIONALE LA MAGISTRATURA LE AUTONOMIE LOCALI	Parlamento: composizione e funzioni Governo: formazione e funzioni Rapporto tra Parlamento e Governo Iter di approvazione di una legge Ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo Corte costituzionale: composizione e compiti Caratteristiche e organizzazione della Magistratura Le Regioni: artt. 5,117,118,119 Cost. Competenze legislative e amministrative della Regione Organi della Regione e del Comune	20
Uda di EDUCAZIONE CIVICA: SOSTENIBILITA'	Lo sviluppo sostenibile nella Costituzione: artt. 2, 9, 32, 41, 42, 117,118. Testo Unico sull'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006) Normativa europea sulla sostenibilità: art. 37 della Carta dei diritti fondamentali U.E.; art. 191 TFUE Dichiarazione universale dei diritti umani.	5

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

INSEGNANTE: LORETTA ZIGONI

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta C indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che ho seguito a partire dal primo anno di studi, è composta da sedici allievi di cui tredici maschi e tre femmine.

Alcuni allievi hanno un comportamento che risulta essere corretto e rispettoso delle regole, altri hanno manifestato un atteggiamento piuttosto dispersivo nell'ambito dell'attività didattica soprattutto per quanto concerne l'attenzione durante le lezioni ed anche l'impegno nel lavoro domestico. La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata attiva per qualche allievo e solo se stimolata per la gran parte della classe.

Relativamente alla materia Economia Politica hanno goduto della continuità didattica nel corso di tutto il triennio e questo fattore ha favorito un progressivo miglioramento nell'apprendimento della disciplina e nell'adozione di un efficace metodo di studio.

Da rilevare, invece, l'interesse con cui hanno partecipato alle attività relative ai PCTO (Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento) e allo svolgimento degli stages formativi. L'esperienza formativa si è arricchita anche attraverso attività extra didattiche come Conferenze (Sicurezza stradale, Responsabilità sociale d'impresa, Art. 97 un futuro nella Pubblica Amministrazione, Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici) Webinar con imprenditori (Assindustria Veneto Centro sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale d'impresa e sul controllo di gestione), Corsi (corso sulla tassazione del reddito di impresa; Corso sull'intelligenza artificiale nella vita quotidiana e nel lavoro: come sfruttarla al meglio) e all'iniziativa del Quotidiano in classe.

L'analisi iniziale della classe evidenziava, nel complesso, il raggiungimento di un livello adeguato di preparazione per la maggior parte degli alunni che dimostravano possedere una sufficiente capacità di analisi degli argomenti trattati.

Nel corso del corrente anno scolastico nessun allievo ha riportato il debito alla fine del primo periodo, anche se il rendimento è risultato al di sotto delle aspettative.

Nel complesso emerge un quadro non del tutto omogeneo riguardo al profitto. La scolaresca, infatti, risulta composta da un piccolo gruppo di allievi che ha ottenuto buoni risultati e che emerge per capacità e competenze, per sistematicità nel metodo di lavoro e per il rigore nello studio. Un gruppo consistente ha conseguito una preparazione più che sufficiente o discreta, sfruttando al meglio le capacità e lavorando con una certa continuità di impegno. Alcuni allievi, invece, conoscono i contenuti della materia in modo essenziale, possiedono una sufficiente capacità di analisi ma giungono alla sintesi solo se guidati e hanno conseguito un livello di profitto sufficiente.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli allievi devono essere in grado di:

- sottolineare i principali aspetti delle varie teorie economiche con riferimento all'attività finanziaria pubblica
- spiegare l'importanza della politica economica e applicare gli strumenti alla situazione attuale
- confrontare i principali tipi di intervento nel sistema economico per raggiungere i diversi obiettivi
- distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale
- riconoscere e applicare a casi reali le principali imposte dirette ed indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'equità e dell'efficienza
- utilizzare i mezzi informatici per la ricerca di approfondimenti ed aggiornamenti in materia tributaria ed economica

- rielaborare adeguatamente le informazioni acquisite e saper fare collegamenti con i fatti di attualità
- redigere relazioni e commenti su determinate tematiche
- cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030.

ABILITA'

Gli allievi devono dimostrare di:

- orientarsi rispetto ai vari strumenti della politica economica nelle fasi cicliche dell'economia
- distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico
- orientarsi nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati
- riconoscere all'interno del sistema economico i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse
- riconoscere all'interno del sistema economico le azioni attribuibili al soggetto pubblico
- riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale
- cogliere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
- confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale
- distinguere le varie forme di entrate pubbliche
- comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche
- confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione
- evidenziare la portata e il significato dei principi giuridici di imposta
- orientarsi tra le diverse tipologie di tributi
- individuare le diverse categorie di reddito da assoggettare all'IRPEF
- determinare l'IRPEF da pagare dopo aver calcolato il reddito complessivo, applicato le aliquote progressive per scaglioni di reddito, le deduzioni e le detrazioni d'imposta (problem solving)
- confrontare i principali caratteri dell'Ires rispetto all'Irpef
- confrontare i caratteri delle varie imposte indirette
- applicare la normativa fiscale a casi concreti

CONOSCENZE

Gli allievi hanno esaminato i seguenti argomenti:

- ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici
- ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
- conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili ed indivisibili
- difetti dell'economia di mercato in ambito microeconomico e macroeconomico
- i beni pubblici nelle loro differenti articolazioni
- le diverse forme dell'impresa pubblica
- i diversi interventi della politica economica
- la classificazione della spesa pubblica
- l'andamento storico della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema
- gli obiettivi e i diversi modi di finanziamento della spesa sociale
- le caratteristiche del sistema previdenziale ed assistenziale
- i diversi tipi di entrate pubbliche
- i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche
- i principali criteri di classificazione delle imposte
- i principi giuridici di imposta
- la classificazione delle imposte
- i caratteri, i soggetti passivi, la base imponibile dell'Irpef
- la differenza tra oneri deducibili e oneri detraibili
- le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da pagare
- i caratteri, i soggetti passivi e la base imponibile dell'IRES
- il quadro generale delle imposte indirette
- i caratteri, i presupposti e le operazioni IVA
- i metodi di applicazione dell'IVA nelle operazioni intracomunitarie ed internazionali

- i caratteri dell'IRAP, il calcolo della base imponibile, aliquota e criticità dell'imposta

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI :

sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale;

3.INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO:

non sono stati attivati corsi.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Conferenze: Sicurezza stradale, Responsabilità sociale d'impresa, Art. 97 un futuro nella Pubblica Amministrazione, Intelligenza artificiale: aspetti normativi ed etici.

Webinar con imprenditori: Assindustria Veneto Centro sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale d'impresa e controllo di gestione.

Corsi: corso sulla tassazione del reddito di impresa; corso sull'intelligenza artificiale nella vita quotidiana e nel lavoro: come sfruttarla al meglio.

Visita aziendale alla Excelsior S.r.l. industria torrefazione del caffè di Trieste

Progetto il Quotidiano in classe.

5.METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è la lezione frontale sostituita, il più possibile, con un'analisi problematizzante dei contenuti per far sì che l'apprendimento dell'alunno sia il risultato della soluzione di problemi posti o individuati e di una didattica operativa. La lezione tradizionale ha anche lasciato spazio alla discussione su argomenti di attualità attinenti alla disciplina, mentre si è fatto ricorso al lavoro di gruppo per alcuni approfondimenti.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo: Economia e finanza pubblica up di –Rosa Maria Vinci Orlando – Ed.Tramontana

Lettura e commento di articoli della Costituzione

Approfondimenti su tematiche di attualità con lettura di quotidiani (adesione al Progetto “Il Quotidiano in classe”) e riviste specializzate

Laboratorio di informatica (ricerca di materiali; realizzazione di prodotti per Uda di Educazione civica e per i percorsi)

Videoconferenze, webinar, video tematici

Incontri con esperti

6.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto attiene ai criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella inserita nel presente documento.

7.TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Verifica formativa:

- brevi verifiche orali;
- brevi soluzioni di casi, test o risposte a domande specifiche.

Verifica sommativa:

- due prove orali;
- tre verifiche scritte (test strutturati e domande aperte).

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Libro di testo: Economia e finanza pubblica up di –Rosa Maria Vinci Orlando – Ed.Tramontana

Moduli disciplinari/Uda/Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA: ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA LA FUNZIONE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA	Definizione di attività economica pubblica Teorie economiche relative all'intervento pubblico nell'economia Ragioni che giustificano l'intervento pubblico nel sistema economico Funzione economica dei beni appartenenti alle P.A. Strumenti e Organi della politica fiscale, della politica monetaria, della regolazione Sistema delle imprese pubbliche e le ragioni delle privatizzazioni Ruolo dell'intervento pubblico ai fini dello sviluppo Scuole economiche in ordine agli effetti della politica della redistribuzione e delle politiche di stabilizzazione Tappe fondamentali dell'integrazione europea Competenze dell'Unione Europea.	35
LA FINANZA PUBBLICA: LA SPESA PUBBLICA LE ENTRATE PUBBLICHE LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE	Definizione di spesa pubblica Pressione fiscale e tributaria in Italia Effetti economici delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico Difficoltà delle politiche di contenimento della spesa pubblica, le ragioni e i problemi connessi al suo incremento Definizione di entrate pubbliche Tipologie di entrate Classificazione dei tributi Effetti economici della pressione tributaria Modelli del centralismo e del federalismo fiscale Ragioni economiche e politico-sociali del decentramento e del federalismo fiscale Forme tipiche in cui si articolano i sistemi di protezione sociale	33
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	Il sistema tributario: definizione e caratteri I diversi tipi di imposte Caratteri e presupposti dell'IRPEF Aliquote IRPEF Le sei categorie di reddito che formano il reddito complessivo ai fini fiscali Oneri deducibili e oneri detraibili Calcolo dell'imposta da versare Caratteri dell'IRES e soggetti passivi Procedimento mediante il quale si passa dal reddito contabile al reddito fiscale imponibile ai fini IRES Caratteri e presupposti dell'IVA Adempimenti rispetto alle operazioni	25

L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	imponibili, non imponibili, esenti, escluse e delle operazioni intracomunitarie Obblighi del contribuente in materia di IVA Caratteri e soggetti IRAP Determinazione dell'imponibile IRAP Criticità dell'IRAP	
UDA EDUCAZIONE CIVICA Politiche nazionali a sostegno dello sviluppo sostenibile Politiche di sviluppo sostenibile all'interno dell'Unione Europea Politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile: AGENDA 2030	Individuare i cambiamenti culturali, sociali, economici e politici in rapporto al tema della tutela ambientale Analizzare i fattori e gli strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche di impatto ambientale Riconoscere gli obiettivi e le strategie di politica economica in ambito ambientale Comprendere l'importanza di una corretta informazione economica	4

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

9. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: Cristina Antoniazzi

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un notevole impegno e una partecipazione attiva alle proposte didattiche evidenziando una solida dinamica di gruppo supportata dal senso di coesione e rispetto reciproco, favorendo così, lo sviluppo di relazioni positive sia tra i compagni che con il docente. Nonostante alcuni momenti di immaturità, gli studenti hanno dimostrato entusiasmo e collaborazione, creando un buon clima di lavoro, sebbene talvolta troppo animato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito buone competenze motorie e l'aspetto competitivo che ha caratterizzato fin da subito una cospicua parte del gruppo ha stimolato la volontà di superare i propri limiti e conquistare nuovi traguardi.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE : la classe è in grado di eseguire i fondamentali delle discipline individuali e dei giochi di squadra mettendo in atto buone strategie tecnico-tattiche nella fase di gioco, inoltre l'esperienza pratica e il livello di maturità raggiunto si riflette nell'organizzazione autonoma del lavoro dalla fase del riscaldamento alla fase del gioco e ha dimostrato di saper organizzare, seppur con qualche piccola difficoltà, eventi sportivi a livello di Istituto; il gruppo ha compreso come sia importante esprimersi nello sport, come nella vita quotidiana, secondo il principio del fair play ed è consapevole dell'importanza di adottare uno stile quotidiano attivo per migliorare la qualità della vita e prevenire le malattie.

ABILITÀ : la classe padroneggia l'aspetto comunicativo con i compagni durante il gioco attraverso l'espressività corporea; mette in pratica comportamenti responsabili per l'utilizzo cosciente degli attrezzi e degli spazi; gli allievi trasferiscono con buono e in taluni casi con ottimo controllo le abilità raggiunte nei vari ambiti e sono consapevoli delle proprie attitudini motorie utili ad orientare scelte che promuovono lo sport e il movimento (long life learning).

CONOSCENZE: la classe ha sviluppato delle conoscenze adeguate in merito agli argomenti trattati e in particolare conosce i fondamentali, gli aspetti tecnico-tattici, i regolamenti delle discipline sportive e dei principi etici sottesi; conosce gli effetti dell'esercizio fisico e i fattori che possono influenzare la propria salute psico-fisica.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale tranne l'incontro con la LILT (educazione ad una sana alimentazione e corretti stili di vita).

3.INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati forniti interventi di recupero in itinere che permettessero di correggere, modificare e ampliare la gamma e l'efficacia delle risposte ai quesiti motori proposti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Educazione Stradale in orario curricolare organizzato dal dipartimento di Scienze Motorie in collaborazione con la provincia di Treviso; la classe ha partecipato ai tornei di pallavolo e calcetto (sia come giocatori, sia come organizzatori e arbitri); quasi tutti i ragazzi hanno aderito al corso di BLSD.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le metodologie di seguito elencate sono state tra loro alternate secondo le esigenze del gruppo classe e della progettualità didattica: Lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo, peer tutoring e cooperative learning. **Strumenti:** attrezzature specifiche per le varie attività motorie, video, articoli dal web, dispense create dal docente per mancanza di un libro di testo, in particolare per gli esonerati e come supporto per la teoria. **Spazi:** palestra, strutture convenzionate (campi da tennis, campo sportivo), aula, campetti esterni e giardino della scuola.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che nelle Scienze Motorie gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto alle altre discipline, che le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incide in modo significativo sui livelli di partenza e che le capacità condizionali sono notevolmente differenziate, la valutazione verificherà anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo e due nel secondo tramite prove pratiche, verifiche dei contenuti e osservazioni sistematiche in itinere. Per gli alunni esonerati sono state somministrate delle verifiche strutturate e/o sotto forma di ricerca/progetto, approfondimento degli argomenti trattati in classe. Le abilità motorie acquisite sono in relazione agli obiettivi minimi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: CRISTINA ANTONIAZZI
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Nessuno.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Atletica	Conoscere e praticare la corsa con cenni sulla biomeccanica; Conoscere la postura e l'esecuzione corretta delle andature; gestire lo sforzo in base alla distanza da percorrere; monitoraggio dello sforzo attraverso la FC e i sintomi della stanchezza. Tipologie di allenamento per la resistenza: Continuo, Fartlek e intervallato; I fattori psico-fisici che influenzano una prestazione di resistenza.	1 verifica 18 ore
Modulo n.2 Tennis	Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali e di gioco. Conoscere e saper eseguire la tecnica del dritto, il rovescio, la volee, il servizio e trasferire le abilità in situazione.	8 h 1 verifica
Modulo n.3 Fondamentali del movimento: e	Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; Applicare la tecnica in situazioni di gioco nel rispetto delle regole e regolamento; sperimentare i vari ruoli, il fair play e l'arbitraggio.	12 ore 1 verifica

Giochi sportivi		
Modulo n.4 Salute e prevenzione e fitness	Il concetto di salute e i fattori che la determinano (patrimonio genetico, ambiente sociale, ambiente fisico e prevenzione); Conoscere le proprie inclinazioni attraverso esperienze (pilates, fitness, circuit training) e progettare percorsi motori mirati a promuovere uno stile di vita sano riconoscendone i benefici. Conoscere e assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni;	8 ore 1 verifica Tutto l'anno.
Moduli n.5 Ed. Civica	Definizione di sport sostenibile; Esempi di Sostenibilità nello mondo dello sport: Forest Green: il club più ecologico del mondo; il Plogging; La pista di Pietro.	3 ore
Modulo n.6 PCTO	La comunicazione non verbale. La comunicazione assertiva, passiva e aggressiva.	2 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

10. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: FELLINE MARTA

Numero di ore settimanali: 1

11.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Seppur molto variegati per esperienze, percorsi e sensibilità, sin dall'inizio gli allievi hanno sempre dimostrato molto interesse per i contenuti della disciplina. Come negli anni passati la classe ha continuato ad apparire molto motivata e coinvolta durante le lezioni. La maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera più che adeguata alle proposte educativo-didattiche dell'insegnante mettendosi in gioco in modo abbastanza serio e costruttivo; dinanzi ad argomenti antropologicamente rilevanti alcuni alunni si sono dimostrati non solo propositivi, ma anche capaci di approfondimento e di apportare contributi personali alle lezioni, qualche allieva invece ha manifestato e continua ancora ad essere caratterizzata da una certa timidezza e di tanto in tanto fatica a mettersi in gioco e va incoraggiata e sostenuta. L'atteggiamento verso l'insegnante e tra compagni risulta tendenzialmente corretto e rispettoso ed il clima in classe, oltre ad essere piacevole, permette a ciascuno di lavorare con serenità e di esprimersi al meglio.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: riflettere sulle "colonne portanti" della vita e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Ampliare la dimensione spirituale. Riflettere sul significato del credere dell'uomo dall'inizio della sua storia. Favorire un confronto sereno e rispettoso dei vari punti di vista, anche religiosi.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica e tecnologica. Capire i nessi tra fede e scienza ed in particolare se tutto ciò che scientificamente è possibile fare è anche lecito moralmente. Riflettere sulla posizione della Chiesa Cattolica riguardo i temi di bioetica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

ABILITÀ: l'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Individua i valori portanti della visione cristiana. Sa argomentare sul significato cristiano di progetto, di fidanzamento, matrimonio cristiano e civile, di convivenza e sull'uso etico della libertà e di alcune biotecnologie. Sa che l'uomo ha sempre cercato una risposta alle domande di senso. Conosce le caratteristiche principali della dimensione religiosa. Riconosce l'importanza che la dimensione religiosa ha nella vita di ogni creatura umana.

CONOSCENZE: l'allievo conosce la proposta cristiana e ne riconosce l'identità ed il ruolo. Conosce la posizione della Chiesa riguardo al fidanzamento ed al matrimonio. Riflette sul significato del termine credere, sui rapporti scienza e fede. Riconosce la risposta data dal cristianesimo e dall'ateismo e le possibili derive di quest'ultimo. Riconosce le varie forme di ateismo ed agnosticismo.

11.2 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale, ma non tutti in maniera puntuale in quanto sono state svolte almeno 5 ore in meno di Religione Cattolica soprattutto per impegni scolastici curriculari della classe

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ...

11.3 INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si sono resi necessari

11.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO: incontro con esperti AVIS per sensibilizzare alla donazione.

11.5 METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Reperimento e utilizzazione del libro di testo e di documenti biblici; ricerca e/o approfondimenti individuali; visione di film e/o scene scelte di film, brevi video, documenti riguardanti gli argomenti. Le lezioni sono state gestite in modo dialogico e non, con dibattiti e confronti di vario genere e/o produzioni scritte. All'occorrenza sono state effettuate anche lezioni frontali.

11.6 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione globale, oltre alle verifiche orali, si prenderanno in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.
- gli interventi coerenti con gli argomenti trattati.
- l'accuratezza nella trattazione e la capacità di riportare collegamenti
- l'attenzione e il coinvolgimento.
- la cura del quaderno e del materiale scolastico.

11.7 TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

4 prove orali

PROGRAMMA DETTAGLIATO PROGRAMMA SVOLTO

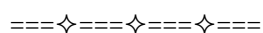
11.8 DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: FELLINE MARTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. La vita davanti a noi, SEI, TORINO, 2018

Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Valori fondamentali e progetti di vita.	I diversi modi di intendere la libertà, la libertà responsabile, il concetto cristiano di libertà, diventare protagonisti della propria vita, progettare il futuro: vivere alla giornata o realizzare un progetto di vita? Corrispondere all'amore per se stessi e gli altri nelle azioni e nelle scelte di ogni giorno.	11
Modulo n.2 Fidanzamento e matrimonio	La parola "amore" e "progetto", la parola "amore" nella cultura classica, l'esigenza di amare come verità costitutiva dell'essere. La parola "amore" nella bibbia, l'amore tra uomo e donna: la visione cristiana della sessualità. Le tappe del cammino verso la maturazione affettiva, l'amore come relazione e non come possesso. L'amore che sa farsi accoglienza e dono. L'amore come progetto: il tempo del fidanzamento ed il matrimonio come sacramento.	4
Modulo n.3 Ateismo, agnosticismo e fede.	L'uomo può vivere senza credere in qualcosa o in qualcuno? Credere o non credere? Le forme dell'ateismo, l'agnosticismo, la risposta religiosa, il pregiudizio sulla religione ed i maestri del sospetto, "l'eclissi" di Dio, alcune derive dell'ateismo, dell'indifferenza religiosa, dell'autarchia e dell'anarchia. Visione film "L'onda" di	12

Fede e biotecnologie. Una scienza per l'uomo.	Dennis Gansel. L'uso consapevole degli OGM, alcune implicazioni possibili: incubo o futuro?	
--	--	--



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rappresentanti degli allievi

.....

.....

Rappresentanti dei genitori

.....

.....

Il Dirigente Scolastico

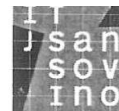
Oderzo, 14 maggio 2024

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE



**ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO – TECNOLOGICO “JACOPO SANSOVINO”**



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL’ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

17 novembre 2023

Cognome e nome.....

Classe.....

Durata massima della prova 8:00-13:30

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle sette tipologie proposte

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*,
da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*,
a cura di C. Riccardi, Mondadori,
Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del Voi); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in >
Testi e scenari  p. 249

- 1 [...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca¹? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsia tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava² nel suo dialetto semibarbaro.

- Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia
10 «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando³ come fanno i vecchi.

- Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto⁴ la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna⁵ della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inclinano a farvi ala nei saloni splendidi, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

- 20 La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

- Quella ragazza⁶, per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscio della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto...** barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.

2. **biascicava**: balbettava.

3. **gualolando**: lamentandosi.

4. **cheto cheto**: quieto quieto.

5. **pedagna**: tavole longitudinali poste sul fondo della barca.

6. **ragazza**: è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra

che Verga la destini a quella vita di prostituta nella città *grande* che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta
30 la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato
35 bruscamente dalla fiamma dell'ellera⁷. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto⁸, fermo al sartame⁹, levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro¹⁰, quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per
40 liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati¹¹, quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal
45 morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»¹², come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Aci-Trezza.

50 Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chiocciole¹³ stufate che son così buone a succhiare¹⁴ per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di
55 cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota¹⁵, sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succhiare ad una ad una le chiocciole che non servivano più, per passare il tempo.

60 Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e assediavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle¹⁶ le vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e
65 mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poiché c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. **Lissa... dell'ellera**: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non il più grande, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).

8. **sulla verga di trinchetto**: sul

pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. **sartame**: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. **l'altro**: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. **cavalloni scatenati**: alte onde nel mare agitato.

12. **«mangiano il pane del re»**:

modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. **chiocciole**: molluschi marini.

14. **succhiare**: succhiare.

15. **sala vuota**: è la camera mortuaria.

16. **brancicarle**: toccarle.

babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali
70 tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio
nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li
hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello,
come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e
75 noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati
ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo
scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua
e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa
religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la
80 circondano, mi sembrano – forse pel¹⁷ quarto d'ora – cose serissime e rispettabi-
lissime anch'esse.

Sembrami¹⁸ che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero
dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si
succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che po-
85 trei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnio allegro dei loro
finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda
e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹⁹
dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle
90 tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che
deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che
qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in
ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoi-
sta degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza²⁰ dell'ignoto, o per brama²¹ di
95 meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli
è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il
dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve
esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che
le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.

18. Sembrami: «mi sembra», così
come il successivo *parmi* indica «mi
pare».

19. affezioni: affetti.

20. vaghezza: vago desiderio.

21. brama: intensa ricerca.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2. Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti , *Pellegrinaggio*

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato

in queste budella

di macerie ore e ore

ho strascicato

5

la mia carcassa

usata dal fango

come una suola

o come un seme

di spinalba

10

Ungaretti

uomo di pena

ti basta un'illusione

per farti coraggio

Un riflettore

15

di là

mette un mare

nella nebbia.

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 *Budella* (v. 2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 *Pena* (v. 12), *illusione* (v. 13), *coraggio* (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la “Grande guerra” e a quale campo semantico si riferiscono.

2. Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all’università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l’ottava: “Un classico è un’opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso”. E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: “La scuola e l’università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d’un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario”. Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]

C’è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l’indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.

Questo punto può essere equivocado da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell’oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un’élite simbolista, i romanzieri, persino i più

s sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforque sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]

Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcela in una luce del tutto nuova.

Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca.

Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”,
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente (“ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli”): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.

La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo**) inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.

Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. la globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. [...].

Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati Uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (**atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura**), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologico – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. [...] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».

[...] Finché di fatto minacerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non così frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare i conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose - è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in Sri Lanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha prodotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918, sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.

Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più

grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perchè non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato – nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2. Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra «umanità», del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C’è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E’ la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell’altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall’antichità, è stato chiamato “Mare di mezzo”».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____		Classe _____		Data _____	
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)		PUNTI	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO					
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale		☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso		20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5	
Sa produrre un testo:					
Max 20 punti					
COMPETENZA LINGUISTICA					
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale		☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto		20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5	
Si esprime in modo:					
Max 20 punti					
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA					
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti		20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5	
Dimostra di possedere:					
Max 20 punti					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)		PUNTI	
INDICATORE 1					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		☐ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ non rispetta la consegna		5 4-3 2 1	
Il testo prodotto:					
Max 5 punti					
INDICATORE 2					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		☐ articolata, puntuale ed esauriente ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ con qualche incongruenza ☐ semplice ma corretta ☐ poco chiara e superficiale ☐ incompleta ed imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata		10 9 8 7 6 5 4 3 2	
La comprensione del testo è:					
Max 10 punti					
INDICATORE 3					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		☐ articolata, completa, sicura e dettagliata ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ corretta e abbastanza articolata ☐ semplice ma chiara ☐ limitata agli aspetti essenziali ☐ parziale ed imprecisa ☐ lacunosa e scorretta ☐ del tutto errata o assente		10 9 8 7 6 5 4 3 2	
L'analisi risulta:					
Max 10 punti					
INDICATORE 4					
Interpretazione corretta ed articolata del testo		☐ critico, ben articolato, ampio e originale ☐ critico, ben articolato e ampio ☐ corretto ed efficace ☐ abbastanza puntuale e approfondito ☐ complessivamente corretto ☐ limitato agli aspetti essenziali ☐ superficiale e impreciso ☐ scorretto e inadeguato ☐ errato/ non interpreta il testo		15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4 < 3	
L'allievo/a interpreta il testo in modo:					
Max 15 punti					
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100		PUNTEGGIO IN DECIMI	_____/10

L'insegnante _____

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 10 punti	☐ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali ☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e parafrasi coerenti ed efficaci ☐ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e parafrasi coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e parafrasi adeguati ☐ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e parafrasi coerenti ☐ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e parafrasi inappropriati	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 Sviluppo dell'esposizione Max 15 punti	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale ☐ esposizione ordinata e chiara ☐ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione semplice e lineare ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione confusa e disorganica ☐ esposizione gravemente confusa e disorganica	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15 punti	☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti ☐ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ☐ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorrette	15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI _____/10

L'insegnante _____

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max 10 punti	☐ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro ☐ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ☐ errata o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max 20 punti	☐ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ☐ del tutto errata	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 10 punti	☐ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati ☐ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi ☐ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi ☐ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti ☐ argomentazione con riferimenti culturali essenziali ☐ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici ☐ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri ☐ l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 < 3
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI
		_____/10

L'insegnante _____

1.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A: _____

CLASSE 5^a C SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: individua e sviluppa in modo corretto e completo i contenuti relativi ai nuclei tematici proposti, utilizzando le informazioni e i vincoli presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: individua e sviluppa in modo prevalentemente corretto i contenuti principali relativi ai nuclei tematici proposti, utilizzando in buona parte le informazioni e i vincoli presenti nella traccia.	3	
	Base: individua e sviluppa in modo parzialmente corretto i contenuti essenziali relativi ai nuclei tematici proposti, utilizzando solo alcune informazioni e alcuni vincoli presenti nella traccia.	2,5	
	Base non raggiunto: individua e sviluppa con difficoltà e/o in modo lacunoso i contenuti minimi relativi ai nuclei tematici proposti, non utilizzando, o utilizzando solo in minima parte le informazioni e i vincoli presenti nella traccia.	1 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi, individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi, non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 - 5	
	Base: redige i documenti richiesti individuando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non coerenti.	1 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: produce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: produce un elaborato prevalentemente corretto e completo, con osservazioni pertinenti.	4 - 5	
	Base: produce un elaborato con alcuni errori non gravi fornendo informazioni essenziali, senza aggiungere osservazioni personali.	3,5	
	Base non raggiunto: produce un elaborato incompleto, contenente numerosi errori anche gravi.	1 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	4	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	1 - 2	
Punteggio totale			/20

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____ / 20

Oderzo, _____

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo	“LA SOSTENIBILITA’: UN OBIETTIVO GLOBALE” <i>Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</i>
Compito prodotto	Redigere una relazione in formato digitale in cui gli allievi mettono in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo disciplinare e multidisciplinare; dimostrano di aver colto l'importanza degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e gli aspetti positivi connessi a uno sviluppo sostenibile in contesti diversi tra loro.
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA’ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Utenti destinatari	Allievi classe 5^A C SIA
Discipline coinvolte	Tutto il Consiglio di classe, Religione cattolica oltre la 33esima ora come da piano di lavoro individuale
Traguardi	● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Obiettivi	●Cogliere l'importanza del valore etico delle imprese che operano nel territorio. ●Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ●Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
Competenze chiave	●Competenza alfabetica funzionale ●Competenza multilinguistica ●Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ●Competenza digitale ●Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ●Competenza matematica
Competenza alfabetica funzionale	Evidenze osservabili
<i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.</i>	●interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ●esporre e argomentare sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti utilizzando linguaggi diversi anche multimediali; ●produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Competenza multilinguistica	Evidenze osservabili
<i>Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta nei vari contesti.</i>	interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di studio e di esperienza diretta; ●produrre testi di vario tipo anche multimediali nella lingua straniera.
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Evidenze osservabili

<i>Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	• conoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali; • compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; • assumere comportamenti responsabili diretti a : ○ sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto; ○ utilizzare in modo consapevole ed efficiente le risorse ambientali in quanto beni comuni; ○ tutelare i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza.
Competenza digitale	Evidenze osservabili
<i>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</i>	• valutare criticamente attendibilità ed attinenza delle informazioni reperibili in vari formati e di varia provenienza; • realizzare prodotti multimediali efficaci sul piano comunicativo ed estetico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Evidenze osservabili
<i>Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (prodotto); organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.</i>	• partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; • reperire informazione da varie fonti; • organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare); • pianificare il processo di apprendimento.
Competenza matematica	Evidenze osservabili
<i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</i>	• Utilizzare grafici per descrivere fenomeni reali.
Competenze disciplinari	
Asse storico sociale: economia aziendale, storia, diritto, economia politica	

Economia aziendale	
Abilità	• <i>Comprendere l'importanza del ruolo sociale dell'impresa</i> • <i>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</i> • <i>Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa per analizzare i risultati in termini di ricchezza prodotta e distribuita agli stakeholder.</i> • <i>Comprendere le modalità di intervento dello Stato a supporto della competitività delle imprese e della loro sostenibilità.</i> • <i>Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche ambientali.</i> • <i>Utilizzare il lessico di settore.</i>
Conoscenze	• <i>L'intervento dello Stato nell'economia</i> • <i>La responsabilità sociale dell'impresa</i> • <i>Il bilancio socio-ambientale come strumento di informazione e comunicazione</i> • <i>La ripartizione del valore aggiunto tra gli stakeholder.</i>
Storia	
Abilità	• <i>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</i> • <i>Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e dimostrare sensibilità in tema di sviluppo sostenibile</i> • <i>Reperire informazioni e documenti per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio.</i> • <i>Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali.</i>
Conoscenze	• <i>L'Italia all'inizio del Novecento. Il progresso tecnologico tra trasformazioni economiche e impatto ambientale</i> • <i>La Seconda Rivoluzione Industriale. Impatto sulle città e sull'ambiente.</i> • <i>Aspetti "ecologici" e di "sostenibilità ambientale" negli anni venti e trenta del Novecento: Roosevelt e le risorse naturali (New Deal)</i> • <i>Grandi trasformazioni di fine Novecento. Alle</i>

	soglie del Duemila: le sfide della globalizzazione, inquinamento, migrazioni, urbanizzazione, deforestazione, rischi ambientali e cambiamenti climatici.
Diritto	
Abilità	● Consultare la Costituzione, i codici e altre fonti per sviluppare la comprensione della realtà attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici, economici e politici ● Raccogliere e selezionare informazioni utili per l'acquisizione di competenze di settore ● Utilizzare fonti di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche ambientali ● Utilizzare strumenti di comunicazione efficaci ● Acquisire un pensiero critico
Conoscenze	● Lo sviluppo sostenibile nella Costituzione: artt. 2,9,32,41,42,117. ● Il Codice dell'ambiente ● Dichiarazione universale dei diritti umani ● Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ● Istituzioni nazionali, europee ed Organismi internazionali
Economia politica	
Abilità	● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità ● Individuare i cambiamenti culturali, sociali, economici e politici in rapporto al tema della tutela ambientale ● Rilevare le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che determinano in un dato contesto ● Analizzare i fattori e gli strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche di impatto ambientale ● Riconoscere gli obiettivi e le strategie di politica economica in ambito ambientale ● Comprendere l'importanza di una corretta informazione economica

Conoscenze	● <i>Agenda 2030 - Obiettivi 6-7-8-9-11-12-13</i> ● <i>I tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica</i> ● <i>fattori che contribuiscono al cambiamento climatico</i> ● <i>fattori che determinano il dissesto idrogeologico</i> ● <i>dati sull'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque a livello locale, nazionale e mondiale; fattori che vi concorrono</i> ● <i>il concetto di biodiversità: fattori che concorrono all'impoverimento</i> ● <i>Politiche nazionali ed europee a sostegno dello sviluppo sostenibile</i>
Asse dei linguaggi: italiano, lingua straniera	
Italiano	
Abilità	● <i>Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale</i> ● <i>Esporre e argomentare su lavoro svolto e i risultati raggiunti anche con risorse multimediali (powerpoint)</i> ● <i>Schematizzare e ordinare le conoscenze</i>
Conoscenze	● <i>Il rapporto uomo e natura come lo racconta la letteratura</i> ● <i>Ambiente e progresso moderno.</i> ● <i>Emilio Praga (Scapigliatura) da trasparenze “La strada ferrata”</i> ● <i>Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (1909)</i> ● <i>Ecologia letteraria: Italo Calvino più attuale che mai “La nuvola di smog”</i> ● <i>Calvino e il Boom economico, “Marcovaldo”</i> ● <i>Ecoletteratura: “Gomorra” di Roberto Saviano</i>
Inglese	

Abilità	• <i>Esaminare alcuni argomenti espressi nell'Agenda 2030: l'ambiente, il lavoro minorile, la povertà in Europa e nel mondo, il Welfare State, le donne e il mondo del lavoro.</i> • <i>Utilizzare fonti diverse e le abilità nelle TIC per reperire e/o produrre informazioni.</i> • <i>Utilizzare il lessico di settore.</i>
Conoscenze	• <i>SDG: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.</i>
Asse matematico: informatica, matematica	
Informatica	
Abilità	• <i>Saper utilizzare gli strumenti informatici in modo autonomo e consapevole</i> • <i>Utilizzare le potenzialità della rete</i> • <i>Saper lavorare in rete in sicurezza</i> • <i>Utilizza il servizio cloud più adatto alle proprie esigenze</i>
Conoscenze	• <i>Big Data e sostenibilità</i> • <i>Internet of Things (IoT) e sostenibilità</i> • <i>Sistemi informativi per lo sviluppo sostenibile</i>
Matematica	
Abilità	• <i>Saper applicare le fasi di un'indagine statistica: raccogliere, organizzare e rappresentare i dati ricercati tramite tabelle o grafici.</i> • <i>Saper interpretare corrispondenze tra insiemi di dati.</i>
Conoscenze	• <i>Conoscere le varie tipologie di rappresentazioni grafiche di una distribuzione statistica.</i> • <i>Conoscere le fasi di un'indagine statistica.</i>
Asse altri linguaggi: scienze motorie	
Scienze motorie	

Abilità	• Saper adottare responsabilmente atteggiamenti dinamici nel rispetto della natura; • Saper adottare consapevolmente comportamenti e sani stili di vita attuando scelte consapevoli.
Conoscenze	• Conoscere il significato della parola “sostenibile” nello sport; • Conoscere le attività green che migliorano la nostra efficienza fisica;
Competenze multidisciplinari	
➤ Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. ➤ Realizzare compiti autentici, attraverso un approccio laboratoriale, in ambiente di apprendimento che utilizza metodi e materiali che potenziano la riflessione e l’operatività.	
Prerequisiti	• I nuclei fondamentali delle discipline economiche e giuridiche • Leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare un testo. • Competenze digitali. • Competenze relazionali relative a Cittadinanza e Costituzione imperniate intorno al concetto di responsabilità civica.

Discipline coinvolte h/lezioni	<u>Ore distribuite nel corso dell’anno scolastico:</u>	
	Diritto	5 ore
	Economia politica	4 ore
	Italiano	6 ore
	Storia	3 ore
	Economia aziendale	4 ore
	Inglese	5 ore
	Informatica	5 ore
	Matematica	3 ore
	Scienze motorie	3 ore, secondo periodo.
	Religione cattolica	oltre la 33esima ora
		TOT. 38

Esperienze Formative	• <i>Laboratori sulla pianificazione testuale ed informatica di una relazione digitale</i> • <i>Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio, stage lavorativo</i> • <i>Partecipazione a progetti/seminari/iniziative culturali dedicati al tema della Tutela ambientale e valorizzazione del territorio, alle attività di orientamento PCTO</i> • <i>Conferenza sulla sostenibilità</i> • <i>Progetto il Quotidiano in classe</i> • <i>Visita aziendale</i>
Metodologie	Lezione frontale, lavoro di gruppo e individuale, didattica laboratoriale, problem solving , studi di casi aziendali, esercitazioni individuali.
Strumenti	Testi di vario tipo, fotocopie, dizionari, codici, mezzi informatici, riviste, documenti, scalette/mappe concettuali, libri di testo, schede strutturate, LIM, registratore, microfono, altro materiale, laboratori.
Fasi di lavoro	<u>Primo periodo a.s.:</u> 1. Valutazione delle abilità degli allievi in ingresso 2. Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro 3. Presentazione ed illustrazione del percorso agli studenti. 4. Avvio della trattazione delle tematiche 5. Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi, la ricerca e la selezione dei materiali, la produzione dei testi e dei materiali 6. Conferenze tematiche. 7. Riflessioni sul lavoro svolto 8. Valutazione intermedia disciplinare <u>Secondo periodo a.s.:</u> 9. Completamento della trattazione delle tematiche 10. Approfondimento documentale. Analisi di articoli di giornale, riviste, e altro materiale dedicato, video, filmati, etc.. 11. Laboratori finalizzati all'analisi di casi di imprese socialmente responsabili e dei loro codici etici 12. Elaborazione del compito prodotto da parte degli studenti 13. Valutazione del prodotto finale con il concorso di tutte le discipline.
Verifiche	Una verifica intermedia e una finale.

Criteri e modalità di valutazione	Valutazione di processo con griglia di osservazione: impegno e partecipazione, rispetto delle consegne, contributi personali, rilevazione delle abilità acquisite durante il percorso. Valutazione finale: griglia d'Istituto/CdC La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione intermedia e del compito autentico, nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente.
--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

LIVELLI	P = parziale/iniziale (EQF 1)	B = base/essenziale e (6) (EQF 2)	I = intermedio/buono (7-8) (EQF 3)	A = avanzato/ottimo (9-10) (EQF 4)
INDICATORI ESPLICATIVI	Sotto diretta e continua supervisione (Lavoro o studio sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato)	Sotto supervisione ma con ambiti di autonomia (Lavoro o studio sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia)	In autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti (Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio)	In piena autonomia, assumendosi le responsabilità dei propri impegni anche verso gli altri (Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.)

Competenza chiave di cittadinanza: ALFABETICA FUNZIONALE

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative	P	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo semplice.
		B	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente.
		I	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto e consapevole.
		A	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo corretto, consapevole e personale.
	Esporre e argomentare sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti utilizzando linguaggi diversi anche multimediali	P	Espone e argomenta sul lavoro svolto con la guida dell'insegnante;
		B	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio con sufficiente autonomia
		I	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in maniera autonoma
		A	Espone argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio in completa autonomia, effettuando collegamenti
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	P	Redige semplici testi
		B	Redige semplici testi usando una terminologia specifica essenziale.
		I	Redige testi curando la completezza delle informazioni con lessico specifico adeguato.
		A	Redige testi curando la completezza delle informazioni con lessico specifico efficace e stile comunicativo appropriato.

Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Competenze chiave di	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori
----------------------	----------------------	--------------------

cittadinanza		esplicativi i (Vedere legenda tabella)	
<i>Conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta nei vari contesti</i>	Interagire in una conversazione in modo pertinente su argomenti di studio e di esperienza diretta.	P	Esprime una comunicazione orale discontinua e prettamente descrittiva su argomenti noti
		B	Sostiene una conversazione orale, con lessico adeguato su argomenti noti
		I	Sostiene una conversazione in situazioni prevedibili, in modo coerente, comprensibile e con lessico appropriato
		A	Interagisce fluentemente, espone le proprie ragioni e fornisce spiegazioni su argomenti di studio e di esperienza diretta
	Produrre testi di vario tipo descrittivo anche multimediali in lingua straniera.	P	Produce testi scritti con lessico e struttura molto semplici
		B	Propone testi scritti con lessico e struttura semplice ma essenzialmente corretta.
		I	Compone testi scritti sufficientemente articolati nella forma e nella sintassi
		A	Produce testi chiari e articolati utilizzando i registri in modo appropriato al contesto, approfondendo l'argomento proposto in modo autonomo ed esponendo le proprie ragioni

Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
<i>Agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</i>	Conoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali.	P	Conosce alcuni principi della Costituzione, elementi dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organismi internazionali.
		B	Conosce i fondamentali principi della Costituzione, elementi dell'ordinamento dello Stato, aspetti essenziali degli organismi internazionali.
		I	Conosce e illustra i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali
		A	Illustra in modo consapevole i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organismi internazionali
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	P	Con supporto degli adulti, osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		B	Con qualche istruzione degli adulti osserva generalmente comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		I	Generalmente osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
		A	In autonomia, osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità
	Assumere comportamenti responsabili diretti a: ● sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto; ● utilizzare in modo consapevole ed efficiente le risorse ambientali in quanto beni comuni; ● tutelare i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza	P	Con il controllo e il supporto degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto, sia pur con qualche difficoltà, comportamenti solitamente corretti.
		B	Con indicazioni degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti sostanzialmente corretti
		I	Con indicazioni degli adulti, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti sostanzialmente corretti
		A	Con piena consapevolezza, facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, mette in atto comportamenti corretti e responsabili e se ne fa portavoce

Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA DIGITALE

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Valutare criticamente attendibilità ed attinenza delle informazioni reperibili in vari formati e di varia provenienza Realizzare prodotti multimediali efficaci sul piano comunicativo ed estetico.	P	Utilizza la rete internet per svolgere semplici compiti in contesto strutturato e guidato. Sollecitato, ripropone informazioni in forma testuale o verbale. Realizza in modo essenziale testi multimediali
		B	Organizza ed elabora le informazioni trovate in rete. Realizza semplici testi multimediali per presentare informazioni e contenuti
		I	Sceglie, organizza ed elabora le informazioni realmente utili trovate in rete. Produce testi multimediali per comunicare conoscenze
		A	Seleziona, organizza, rielabora le informazioni trovate in rete consapevole degli scopi e delle fonti, realizzando un prodotto multimediale efficace.

Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (prodotto); organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio	Partecipare attivamente alle attività previste portando il proprio contributo personale. Reperire informazioni da varie fonti. Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare). Pianificare il processo di apprendimento	P	Partecipa alle attività previste se sollecitato. Usa parzialmente le fonti e i supporti di informazione. Rielabora le informazioni se le fonti e i testi sono semplici. Esegue semplici compiti pianificati.
		B	Partecipa limitatamente alle attività previste. Organizza e rielabora le informazioni ricavate da fonti e testi semplici, individuando qualche collegamento ed esprimendo un proprio punto di vista su richiesta. Sulla base delle indicazioni ricevute pianifica un'attività per fasi.
		I	Partecipa alle attività previste. Mette a confronto fonti diverse, individua informazioni, le sa valutare, interpretare e organizzare. Rielabora le informazioni, stabilendo collegamenti e relazioni ed esprimendo il proprio punto di vista. In autonomia pianifica un'attività articolandone le fasi.
		A	Partecipa attivamente alle attività previste, formulando giudizi personali articolati e li argomenta. In completa autonomia rielabora le informazioni secondo le finalità scelte, attraverso l'uso consapevole delle fonti, dalle quali sa scegliere, valutare, interpretare e organizzare con efficacia i dati necessari. Progetta e pianifica un'attività articolandone consapevolmente le fasi e le variabili.

Competenza chiave di cittadinanza: COMPETENZA MATEMATICA

Competenze chiave di cittadinanza	Evidenze osservabili	Livelli/Indicatori esplicativi (Vedere legenda tabella)	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	Utilizzare i grafici per descrivere fenomeni reali	P	Legge semplici grafici e ne riconosce le variabili, guidato ne descrive le relazioni più evidenti.
		B	Legge e interpreta grafici e riconosce il ruolo delle variabili, con domande guida ne descrive le relazioni
		I	Legge e interpreta grafici, riconosce il ruolo delle variabili e ne descrive le relazioni
		A	Descrive efficacemente fenomeni reali utilizzando strumenti grafici

Traduzione dei livelli in voto: parziale = 4-5; basilare = 6; intermedio = 7-8; avanzato = 9-10.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE UDA: “LA SOSTENIBILITA’: UN OBIETTIVO GLOBALE”

DOCENTE	DISCIPLINA
---------------	------------------

N	CLASSE 5^ C SIA ALLIEVI	ASPETTI COMPORTAMENTALI E CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' PREVISTE													
		PARTECIPAZIONE <i>Partecipa e collabora alle attività proposte, anche di gruppo</i>				AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO <i>Ricerca e rielabora dati e informazioni Gestisce il lavoro con autonomia Predispone con cura i materiali</i>				COMUNICAZIONE <i>Interagisce con i docenti e i compagni Produce testi anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali</i>				RESPON <i>Rispetta i del lavoro</i>	
		INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	INIZIALE	BASE
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															

LIVELLI: 1 = INIZIALE; 2 = BASE; 3 = INTERMEDIO; 4 = AVANZATO

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PARTECIPAZIONE Partecipa all'attività	<i>in modo passivo, senza alcun apporto personale</i>	<i>in modo selettivo e discontinuo</i>	<i>in modo adeguato, con qualche intervento costruttivo</i>	<i>con entusiasmo, e in modo costruttivo</i>
AUTONOMIA Sul piano operativo si mostra	<i>poco autonomo</i>	<i>sufficientemente autonomo</i>	<i>autonomo</i>	<i>pienamente autonomo</i>
COMUNICAZIONE Interagisce con i docenti e i compagni	<i>solo se sollecitato</i>	<i>in modo autocentrato</i>	<i>in modo positivo</i>	<i>in modo costruttivo</i>
RESPONSABILITA' Rispetta tempi e fasi del lavoro	<i>saltuariamente</i>	<i>a volte</i>	<i>spesso</i>	<i>Regolarmente</i>
INTERESSE Durante il lavoro mostra un interesse	<i>superficiale</i>	<i>settoriale e poco costante</i>	<i>abbastanza costante</i>	<i>continuo e produttivo</i>

Traduzione dei livelli in voto: parziale = 4-5; basilare = 6; intermedio = 7-8; avanzato = 9-10.

RUBRICA VALUTATIVA DI PRODOTTO

Rubrica di prodotto	LIVELLO INIZIALE (I)	LIVELLO BASE (B)	LIVELLO INTERMEDIO (I)	LIVELLO AVANZATO (A)
Risultato della relazione individuale e/o esposizione e/o elaborato sull'UdA.	Il prodotto presenta una struttura poco coerente e mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte, ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	Il prodotto risulta essere semplice ed abbastanza corretto, mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, mostra una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE (I)	LIVELLO BASE (B)	LIVELLO INTERMEDIO (I)	LIVELLO AVANZATO (A)
Completezza e organicità	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.

Correttezza	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.
Originalità	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività.	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali.	Trova qualche connessione tra pensiero ed oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza personali.	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali.
Conoscenza dei contenuti trattati	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali.	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti.

Traduzione dei livelli in voto: parziale = 4-5; basilare = 6; intermedio = 7-8; avanzato = 9-10.

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Titolo	FARE IMPRESA: DALL'IDEA AI FATTI "IL BUSINESS PLAN"
Compito /prodotto	Elaborazione di un semplice Business plan e/o Marketing plan in formato digitale Relazioni e prodotti multimediali delle attività in PCTO
Traguardi	• Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca necessari alla realizzazione del prodotto • Effettuare l'analisi del mercato ai fini della implementazione di una nuova attività imprenditoriale anche all'estero • Elaborare i dati raccolti e ipotizzare un piano di fattibilità • Identificare gli "step" utili ai fini della redazione del Business plan in situazioni operative semplificate • Padroneggiare la lingua inglese per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo • Utilizzare strumenti anche multimediali per la realizzazione di un prodotto (presentazione multimediale, ecc.) • Sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro e acquisire competenze professionali mediante l'integrazione di attività in aula con attività in azienda • Acquisire capacità e competenze spendibili in una società in continua evoluzione • Acquisire competenze professionali di tipo collaborativo ed esperienziale • Potenziare l'interculturalità con situazioni immersive in lingua straniera o all'estero • Attraverso l'esperienza pratica e le altre attività svolte nel PCTO, testare le proprie attitudini e prendere coscienza di se stesso per individuare in modo consapevole il percorso accademico e professionale più adatto alla propria carriera
Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; lavorare con gli altri; interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini. Competenza in materia di cittadinanza: mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Competenza imprenditoriale: risolvere problemi (come quelli aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan) e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Operare con creatività ed innovazione. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato; controllare la propria gestualità

	integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo. Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Evidenze osservabili
<i>Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite</i>	● Reperire informazione da varie fonti ● Organizzare le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) ● Pianificare il processo di apprendimento
<i>Lavorare con gli altri</i>	● Rispettare l'autorità e gli adulti ● Collaborare costruttivamente con adulti e compagni ● Ascoltare i compagni tenendo conto dei loro punti di vista, rispettandoli, mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto
<i>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari</i> <i>Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini</i>	● Partecipare agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione, usando un registro adeguato; agire in modo autonomo ● Riflettere su se stesso e individuare le proprie attitudini in maniera consapevole
Competenza in materia di cittadinanza	Evidenze osservabili
<i>Mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo</i>	● Analizzare i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza ● Ricondurre le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)
<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale</i>	● Individuare i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole
Competenza imprenditoriale	Evidenze osservabili
<i>Individuare problemi e prospettare soluzioni (risolvere problemi aziendali inerenti alla redazione di un semplice business plan e proporre soluzioni, valutando rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare).</i> <i>Operare con creatività ed innovazione</i> <i>Individuare opportunità territoriali per attività personali e professionali</i>	● Individuare aspetti e variabili di un fenomeno ● Formulare ipotesi di soluzione di situazioni problematiche ● Progettare/organizzare attività, ricerche e presentazioni adeguate al contesto ● Concepire e definire soluzioni originali per problemi differenti, superando gli schemi convenzionali ● Individuare e descrivere le opportunità disponibili nel territorio per attività personali, sulla base delle informazioni assunte sul tessuto socio-economico del territorio
Competenza nella consapevolezza ed espressione culturale	Evidenze osservabili
<i>Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato</i>	● Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato

<i>Controllare la propria gestualità integrandola con la comunicazione verbale adattandosi al contesto comunicativo</i> <i>Dimostrare curiosità ed apertura nei confronti del mondo per progettare il proprio futuro</i>	• Trasmettere vissuti, emozioni, idee, attraverso l'espressività corporea, in situazioni creative o esecutive in determinati contesti • Rendere i propri messaggi e la comunicazione più rispondenti ai diversi contesti formali e non formali nella vita scolastica e nelle esperienze formative (stage, scambi culturali, ecc.) • Dimostrare interesse verso il mondo (anche del lavoro) ed apertura per immaginare nuove possibilità
Competenze disciplinari	
Economia aziendale	
Competenze disciplinari	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
• Raccogliere informazioni utilizzando varie fonti • Riconoscere i diversi strumenti a disposizione delle imprese per la programmazione di una nuova attività imprenditoriale • Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata • Comprendere gli aspetti distintivi di un'iniziativa internazionale • Redigere un semplice Marketing Plan e un semplice Business Plan	• Concetto di pianificazione e di programmazione • Il concetto di piano di investimento, finanziario ed economico • Le funzioni assegnate al Business Plan e la sua articolazione • Caratteri distintivi di un business plan per l'internazionalizzazione • Il Piano di marketing • Le strategie d'impresa
Diritto	
Competenze disciplinari	Individuare e utilizzare gli strumenti giuridici ed economici, anche di team working, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa Individuare la forma giuridica più adeguata nell'attività imprenditoriale identificata e cogliere le opportunità/conseguenze contabili e fiscali correlate
Abilità	Conoscenze

• Distinguere le diverse fonti normative • Individuare le forme giuridiche adeguate all'attività imprenditoriale identificata • Espletare gli obblighi di legge relativi alla costituzione di un'impresa (atto costitutivo, iscrizione al Registro imprese, ecc.)	• Le forme giuridiche adeguate al tipo di attività imprenditoriale • La Società Benefit (S.B.) • Adempimenti in materia di costituzione di un'impresa ed in particolare delle start up
Lingue straniere	
Competenze disciplinari	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Abilità	Conoscenze
• Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali e/o da un video • Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste • Interagire in lingua in conversazioni di carattere professionale relative a marketing e pubblicità • Esporre gli argomenti studiati	• Lessico specialistico in lingua straniera • Le componenti del marketing mix, alcuni punti del marketing plan • Tecniche di promozione • Conoscere le caratteristiche di un annuncio pubblicitario
Economia politica	
Competenze disciplinari	Riconoscere le diverse forme di sviluppo economico del territorio Interpretare i fenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla realtà aziendale Riflettere sulle diverse modalità dell'intervento pubblico nel sistema economico e sulle loro ripercussioni come cittadino e come imprenditore. Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
Abilità	Conoscenze
• Distinguere i vari tipi di strumenti a disposizione delle autorità pubbliche per favorire lo sviluppo economico e l'impresa; • individuare l'evoluzione sociale, culturale ed economica del proprio territorio; • individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano; • stabilire relazioni economiche tra i diversi soggetti operanti nel sistema economico; • comprendere l'importanza di una corretta informazione economica; • utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche e analisi su tematiche storico-economiche	• La politica economica e i suoi strumenti • Gli interventi e stanziamenti a sostegno delle imprese ed in particolare delle start-up • La politica commerciale dell'Unione Europea e i suoi strumenti • L'Unione doganale europea e suo funzionamento
Matematica	

Competenze disciplinari	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Abilità	Conoscenze
- Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa - Ottimizzare funzioni di tipo economico	- L'interpretazione di problemi del contesto economico - Esaminare aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto - I metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico
Italiano/Storia	
Competenze disciplinari	Adattare la scrittura ai differenti scopi comunicativi ed utilizzare un lessico specifico in relazione alla destinazione degli elaborati richiesti. Imparare a confrontare eventi ed aspetti del passato, con eventi più recenti, della nostra quotidianità.
Abilità	Conoscenze
- Proprietà di linguaggio - Efficacia argomentativa a redigere testi su tematiche di interesse economico. - Capacità di operare collegamenti tra discipline diverse. - Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente ed adeguata dal punto di vista lessicale. - Documentare adeguatamente il proprio lavoro. - Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. - Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale.	- Seconda rivoluzione industriale (dalla catena di montaggio ai robot) - L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione durante le guerre mondiali e il ventennio fascista - D'annuncio <i>influencer</i> d'altri tempi - Conoscere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. - Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento - Il Verismo e Verga. I problemi sociali: Il lavoro e le condizioni dei fanciulli nelle miniere; la nascita delle organizzazioni sindacali; Le riforme sociali e la condizione della donna operaia; - Pirandello e il lavoro. - La Terza rivoluzione industriale e la globalizzazione. Boom economico. Il Sessantotto in Italia e "l'autunno caldo", lotte operaie
Informatica	
Competenze disciplinari	Individuare le fonti attendibili in Internet, cercare e organizzare le informazioni
Abilità	Conoscenze

● Comprendere e valutare le diverse tecnologie informatiche per la gestione aziendale, nonché la capacità di implementare software come ERP, CRM e soluzioni logistiche all'interno dell'azienda. ● implementare misure di protezione dei dati e la gestione delle minacce informatiche per garantire la continuità operativa e la sicurezza dei dati aziendali. ● interpretare i dati aziendali, utilizzare strumenti di analisi dei dati e business intelligence per ottenere informazioni utili e prendere decisioni informate. ● Comprensione delle tecnologie emergenti e della loro integrazione aziendale ● Acquisire familiarità con tecnologie all'avanguardia come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things, il cloud computing		● Sicurezza informatica ● Analisi dei dati e business intelligence ● E-commerce e digitalizzazione ● Tecnologie emergenti: Esplorare le potenzialità delle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things (IoT), il cloud computing, e come queste possano essere integrate per sostenere le strategie aziendali a lungo termine.	
Periodo di realizzazione		Intero anno scolastico	
Tempi		45 ore	
Esperienze		● Attività di formazione in classe ● Attività di gruppo ● Corsi professionalizzanti ● Incontri con esperti e Università ● Conferenze ● Progetti ● Webinar con enti e associazioni ● Soggiorni all'estero ● Progetto PON/ERASMUS ● Visita aziendale ● Iniziative di orientamento in uscita ● Laboratori (pianificazione testuale ed informatica della relazione Pcto) ● Stage	
Dimensione curricolare			

Corsi Professionalizzanti: ● Corso di Access ● Corso di Digital marketing	Incontri con esperti <i>Corso sulla redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta.</i> <i>Corso "Tassazione del reddito di impresa"</i> <i>Corso "Compilazione del modello 730"</i>	Conferenza Incontro sulla Responsabilità sociale d'impresa nel contesto nazionale/internazionale Incontro sulla Geografia dell'innovazione Conferenza sull'A.I. Conferenza su come mettere a terra le competenze	
---	--	---	--

		Incontro Ed. finanziaria: analisi degli strumenti finanziari	
Dimensione esperienziale			
UDA (45 h annuali + altre attività PCTO) Stage giugno 2023	Visite aziendali e/o webinar con enti e associazioni	Partecipazione a progetti PON/ERASMUS	Laboratori PCTO
Dimensione orientativa			
Fiere Orientamento ● Job Orienta di Verona	Attività di orientamento in uscita con: ● Università ● ITS ● Mondo delle professioni. ● Agenzie per il lavoro		

Principali fasi UDA	1. Valutazione delle abilità degli allievi in ingresso 2. Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro 3. Presentazione ed illustrazione del percorso agli studenti. 4. Avvio della trattazione delle tematiche 5. Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi, la ricerca, la selezione dei materiali, la produzione dei testi e dei materiali 6. Approfondimento documentale (analisi di articoli di giornale, riviste, e altro materiale dedicato, video, filmati, etc.) 7. Laboratori finalizzati all'analisi di casi di imprese 8. Incontri con esperti 9. Riflessioni sul lavoro svolto 10. Elaborazione del compito/prodotto da parte degli studenti 11. Valutazione del compito/prodotto
Metodologie	● Lezione frontale e lezione partecipata ● Didattica laboratoriale ● Didattica orientativa ● Analisi di casi ● Problem solving ● Cooperative learning ● Role playing ● Learning by doing ● Brainstorming
Strumenti	● Aula ● Laboratorio di lingue straniere ● Libro di testo e testi di vario tipo ● Articoli di giornale/riviste/documenti ● Materiale audio e multimediale ● Laboratorio di informatica.
Discipline coinvolte e ore di lezioni	Ore distribuite nel corso dell'anno scolastico 10 ore Economia Aziendale 3 ore Economia Politica 4 ore Diritto 8 ore Italiano/Storia 4 ore Matematica 6 ore Informatica 10 ore Inglese Tot. 45 ore

Criteri e modalità di valutazione	<u>Valutazione del processo:</u> osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti con griglie di osservazione da parte del Tutor esterno e interno e degli insegnanti coinvolti. Diario di bordo a cura degli studenti. <u>Valutazione del compito/prodotto:</u> Il C.d.c., tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, considerando anche l’impegno dello studente durante l’attività svolta nella struttura ospitante. <u>Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza</u> La valutazione terrà conto di tutti gli elementi che vedono l’allievo agire civicamente.
--	--

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE TRASVERSALI UDA-PCTO

1. COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE				
Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, solo con la guida dell'insegnante/tutor; utilizza strategie di autocorrezione. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi solo con il supporto dell'insegnante/tutor.	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante/tutor; utilizza strategie di autocorrezione. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa formulare sintesi scritte di testi anche complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
Lavorare con gli altri	Non sempre si impegna efficacemente per conseguire un interesse e un risultato comuni.	Presta aiuto ai compagni, collabora con loro trattandoli con correttezza. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti.	Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Ascolta quest'ultimi tenendo conto dei loro punti di vista e li rispetta mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.	Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.
Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari	Interagisce in modo pertinente, rispettando i turni di parola e usando un registro adeguato se guidato e preparato precedentemente.	Interagisce in modo pertinente rispettando i turni e usando un registro adeguato, ripetendo schemi d'azione già visti.	Partecipa in modo efficace agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione usando un registro adeguato in modo autonomo.	Interagisce in modo efficace, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise.

2. COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Evidenza	Livello iniziale Voto 5	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7-8	Livello avanzato Voto 9-10
Mostrare consapevolezza delle regole della vita democratica in ambito scolastico e lavorativo.	Necessita della guida e delle sollecitazioni del docente/tutor per analizzare i contenuti dei regolamenti a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Necessita della guida e delle sollecitazioni del	Con la guida del docente/tutor analizza i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Con la supervisione del docente/tutor analizza i	Analizza in modo chiaro ed organico i contenuti dei regolamenti scolastici/dell'impresa a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Analizza in modo chiaro ed organico i contenuti	Analizza in modo chiaro, completo ed approfondito i contenuti dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Analizza in modo chiaro, completo ed approfondito i contenuti dei patti di

	docente/tutor per analizzare i contenuti dei patti di corresponsabilità. Riconduce, col supporto del docente/tutor, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	contenuti dei patti di corresponsabilità. Riconduce, con la supervisione del docente/tutor, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	dei patti di corresponsabilità. Riconduce, con sicurezza, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)	corresponsabilità. Riconduce, con precisione ed autonomamente, le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Statuto dell'impresa)
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale	Sotto la guida e le sollecitazioni del docente/tutor individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Con la supervisione del docente/tutor individua, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Individua in modo chiaro ed organico anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole	Individua in modo chiaro, completo ed approfondito, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti scolastici/in ambiente di lavoro degli alunni che possono configurare comportamenti di violazione di norme e regole

RUBRICA VALUTATIVA DEL PRODOTTO – UDA_PCTO

	LIVELLO INIZIALE (1)	LIVELLO BASE (2)	LIVELLO	LIVELLO AVANZATO (4)
Rubrica di prodotto (risultato della relazione individuale e/o esposizione e/o elaborato sull'UdA)	Il prodotto presenta una struttura poco coerente e mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	Il prodotto risulta essere semplice ed abbastanza corretto, mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, mostra una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	Il prodotto risulta significativo ed corretto e ben to, denota un livello di riflessione no sulle attività svolte ricostruzione completa, e approfondita delle degli obiettivi del , con un uso costante e del linguaggio
EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE (1)	LIVELLO BASE (2)	LIVELLO	LIVELLO AVANZATO (4)
Completezza e organicità	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica.	Il prodotto contiene parti e le informazioni sviluppare la consegna, quelle ricavabili da una personale e le collega in forma organica.
Correttezza	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	Il prodotto è e dal punto di vista retta esecuzione.
Originalità	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività.	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, consolarsi contributi personali ed	Trova qualche connessione tra pensiero ed oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha

		originali.	lavoro, realizza produzioni abbastanza personali.	innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali.
Conoscenza dei contenuti trattati	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali.	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti.

Livello iniziale 5 (livello 1 EQF)	Livello base 6 (livello 2 EQF)	Livello intermedio 7-8 (livello 3 EQF)	Livello avanzato 9-10 (livello 4 EQF)	Livello EQF Raggiunto: _____	Voto in decimi _____
--	---	---	---	---	--